Bilancio Sociale 2025

La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

La Locomotiva Cooperativa Sociale ONLUS – Progettazione e gestione di servizi socio educativi
Sede legale: Via Mario Fiore 19 – 80129 Napoli
Sede amministrativa: Istituto S. Antonio La Palma, Salita Mauro 21 – 80136 Napoli
Tel fax: 081-7434213
FB: coop.lalocomotiva
Sito web: www.lalocomotivaonlus.org
Mail: info@lalocomotivaonlus.org

1

Indice

1. INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA
Lettera di presentazione pag. 4
Nota Metodologia pag. 5

2. IDENTITÀ
Denominazione e sedi pag. 7.
Forma giuridica pag. 7
Configurazione fiscale pag. 7
Appartenenza a gruppi pag. 7
Territorio di riferimento pag. 7
La nostra Storia pag. 8
Le persone pag. 9
Mission pag. 10
Attività statutarie pag. 12

3, COMPOSIZIONE BASE SOCIALE
La compagine sociale pag. 14
I soci pag. 14
Distri. dei soci per attività pag. 14

4, ASSETTO ISTITUZIONALE
Assemblea soci pag.16
Sistema di governo pag. 17
Collegio dei revisori pag. 18
Altri organi pag. 20
Direzione Terra di Mezzo pag. 21
Direzione Organizzativa pag. 23
Direzione Educativa pag. 23

5, STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Organigramma pag. 25

6, GLI STAKEHOLDER
I portatori d'interesse pag. 27

7. RETRIBUZIONE DEL PERSONALE
Composizione pag. 31
Turnover pag. 31
Tipologia contrattuale pag. 32
Compensi pag. 32
Contenziosi in materia di lavoro pag. 32
Sanzioni e contenziosi in materia di salute e sicurezza pag. 32

8. SERVIZI E PROGETTI 2025
Progetti 2025 pag. 34
Polo territoriale per le famiglie pag. 36
Lab. Di Educativa Territoriale pag. 46
Lib(e)ri per Crescere pag. 66
Ali d'Oro pag. 72
DM5672023 - PNRR FUTURA pag. 77
LV . Missione futuro pag. 81
POY – Proud of You pag. 86
Dote Comune pag. 91
Affido familiare pag. 97
Scarp de' Tenis pag. 105
Spazio diurno pag. 115
Asilo Temporaneo La Palma pag. 124
Unità di Strada pag. 137

9. DIMENSIONE ECONOMICA
Proventi d'esercizio 2025 pag. 151
Composizione dei ricavi pag. 151
Fonte dei ricavi e dei proventi pag. 151
Prospetto delle entrate per tipologia di finanziatori pag. 151

La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

2

2

Introduzione e nota metodologica

01

La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

3

Lettera di presentazione

Il nostro **Bilancio Sociale** è pensato come uno strumento che consente agli attori interni e a tutti gli stakeholders di valutare la coerenza tra mission della cooperativa, azioni messe in campo, risorse utilizzate e risultati raggiunti. Con questo documento speriamo di accompagnare il lettore ad una conoscenza sia della struttura organizzativa che dei diversi servizi e progetti, prestando particolare attenzione all'impatto che hanno nella comunità in cui abbiamo scelto di operare.

Il documento che segue rappresenta il Bilancio Sociale per l'anno 2025.

Il 2025 è stato un anno in cui sono state sostanzialmente confermate e ampliate le attività che da anni vengono portate avanti sia nell'area rivolta a infanzia, adolescenza e famiglia che in quella rivolta a persone adulte a rischio di emarginazione sociale. A partire dalla pagina 34 troverete una descrizione dettagliata dei servizi e progetti attivi, dei relativi obiettivi, del lavoro di equipe e di rete così da cercare di offrire un quadro il più possibile ampio e dettagliato ma immediato nella comprensione.

Speriamo che la lettura di questo documento possa rappresentare l'impegno profuso da tutti i vagoncini della nostra Locomotiva. Buona lettura!

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio Sociale 2025

4

Nota metodologica

La Locomotiva onlus nella redazione del Bilancio Sociale ha fatto riferimento alle Linee Guida Ministeriali previste per la redazione del Bilancio Sociale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto 4 luglio 2019), e ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale, Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale, del 2013.

La realizzazione del bilancio sociale è stata guidata da un coordinatore avente il compito di definire, indirizzare e coordinare il complessivo processo di rendicontazione. Tale processo ha coinvolto molte componenti della cooperativa: il cda, gli uffici, i coordinatori e rappresentanti di tutte le categorie di stakeholders ed è stata un'occasione per:

1) disporre di uno strumento di comunicazione trasparente sia verso l'interno (la propria base sociale) che verso l'esterno (i committenti, i destinatari e la cittadinanza in generale);
2) riflettere sistematicamente sulla mission, sui valori e obiettivi della cooperativa coinvolgendo quanto più possibile tutti gli attori interni all'organizzazione;
3) identificare i principali stakeholders per ciascun servizio e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione e collaborazione;
4) Identificare indicatori di impatto sociale che mostrino, in affiancamento ai dati del bilancio consuntivo, i risultati sociali raggiunti e le risorse collettive utilizzate.

Il Bilancio Sociale vuole rappresentare una rendicontazione, non solo numerica, delle nostre attività e delle nostre scelte ma vuole essere soprattutto uno strumento di valutazione che evidenzi la coerenza Mission, Piano d'impresa, e i singoli progetti e servizi attivati cercando di evidenziare il valore aggiunto generato dalla cooperativa.

5

Identità

02

La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

6

DENOMINAZIONI E SEDI :

La Locomotiva ONLUS società cooperativa sociale

Codice fiscale- Partita iva 07624220633

Sede legale Via Mario Fiore n. 19 - 80129 Napoli

Altre sedi operative :

1. Sede Operativa e Amministrativa: Istituto S. Antonio la Palma, Salita Mauro 21 80136 Napoli
2. Sede Operativa: Via P. Trinchera 7, 80138 Napoli
3. Sede Operativa: Salita Concezione a Montecalvario – Palazzetto Urban
4. Sede Operativa: Via Cilea 167, cap 80127 Napoli

TERRITORIO DI RIFERIMENTO:

Opera da oltre **venti anni** nel territorio della città di Napoli e provincia. I principali territori di riferimento sono la **Municipalità 5** per i servizi e i progetti dedicati a infanzia, adolescenza e famiglie e a l'intero territorio cittadino per i servizi dedicati al contrasto del fenomeno dell'homelessness.

FORMA GIURIDICA:

Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata

CONFIGURAZIONE FISCALE DELL'ORGANIZZAZIONE:

ONLUS

APPARTENENZA A "GRUPPI" O A "STRUTTURE FEDERATIVE" LOCALI O NAZIONALI:

CLI: Consorzio di Libere Imprese

CNCA: Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza. Associazione di promozione sociale

fio.PSD:
Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora

7

La nostra storia

2000
NASCE LA COOPERATIVA LA LOCOMOTIVA
Si inizia con il progetto **"Ragazzi in città"** al Vomero e i laboratori di cittadinanza attiva nel Liceo Pansini

2002
•Nasce la redazione napoletana del giornale di strada **Scarp De Tenis**

2003
•Inizia il progetto "**For Children**" educazione sostenibile e cittadinanza attiva

2005
Si apre **Casa Clorinda** Accoglienza per ragazze Dagli 11 ai 18 anni

2007
Partono i Laboratori di **Educativa Territoriale** all'Arenella e al Vomero

2009
•Nasce la scuola per l' infanzia **L'Eden**
•Parte il servizio di **Accoglienza a Bassa Soglia** per persone senza dimora nell'Istituto S.Antonio La Palma

2014
Si sperimenta con **Villa Jovis** (in un bene confiscato alla camorra) l'accoglienza in appartamento di adulti in difficolta

2016
•Nasce il **Polo Territoriale per le Famiglie**
•Inizia **La Città dei Ragazzi** progetto sperimentale per adolescenti

2019
•**Acquisto di una sede in Via Cilea nella Municipalità 5**
•**Jucà pe cagnà:** avvio di un Centro sportivo per i bambini della Sanità

2020
Vent'anni di attività della Cooperativa

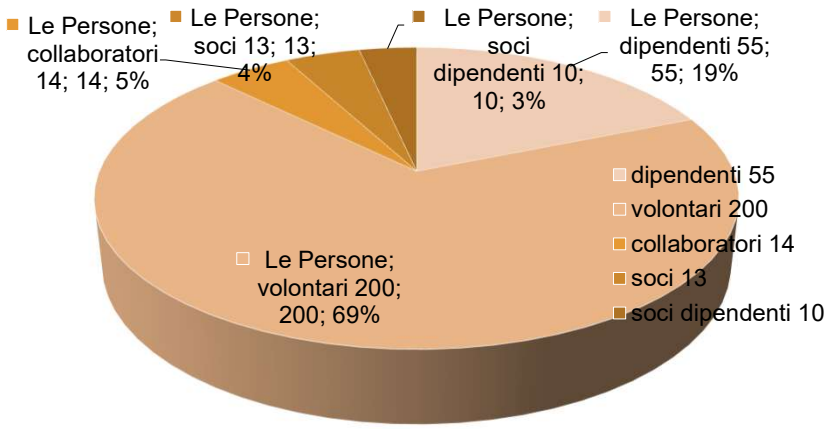
2022
Parte il servizio di **Unità di Strada** per Persone senza dimora

2025
Nasce il "Centro Diurno punto d'incontro per le persone senza dimora"
Venticinnque anni di attività della Cooperativa

Bilancio Sociale 2025

8

Le Persone



Bilancio Sociale 2025

9

9

Mission

La Locomotiva Onlus è una Cooperativa di tipo A attiva dal marzo 2000 principalmente sul territorio napoletano. Svolge attività educative e formative nel campo dell'Educazione alla Cittadinanza Attiva, dell'Educazione alla Pace e Non Violenta attraverso progetti di sviluppo di comunità. Nasce da esperienze fatte nell'ambito del volontariato, del terzo settore e dell'impegno sociale. I soci sono educatori, sociologi, psicologi, economisti, operatori sociali e volontari che hanno scelto di aderire ad un'impresa sociale orientata allo sviluppo di una comunità più giusta e solidale, che diventa protagonista, riconosce i propri bisogni e impiega le risorse necessarie per soddisfarli.

Insieme lavoriamo per :
produrre benessere sociale ed economico ed una formazione professionale permanente a favore dei soci
fornire servizi socio-educativi a favore della collettività.

Valori e principi guida

Essenzialità

Partecipazione

Condivisione

La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

Accoglienza

Tenerezza

Coerenza

Bilancio Sociale 2025

10

10

Diamo importanza rispetto ai soci

1. Ad una costante crescita individuale, quale che sia la forma della propria partecipazione alla attività della cooperativa, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua.
2. Alla realizzazione di un clima di relazioni significative caratterizzate da un forte interesse alla valorizzazione delle capacità ed abilità di ciascuno.
3. Ad un concetto di lavoro che permetta all'individuo di realizzarsi sia dal punto di vista economico che dal punto di vista morale e sociale contribuendo, grazie alle proprie competenze, alla crescita ed all'arricchimento delle realtà che lo vedono coinvolto, in un ottica che pone l'uomo al centro della vita sociale con i suoi molteplici interessi e necessità.

Diamo importanza rispetto alla comunità

1. Intendendola come luogo in cui rendere evidenziare e rafforzare relazioni, legami affettivi, vicinanza e solidarietà, convinti che la soluzione di problemi sociali è più efficace se generata da processi di progettazione partecipata che attivino un sistema di reti attive e di corresponsabilità tra soggetti diversi e che tengano presente il legame tra il benessere individuale e quello del sistema sociale;
2. Promuovendo tutti quei percorsi e metodi educativi (cittadinanza attiva, intercultura, educazione ambientale, ecc.) che favoriscono un empowerment sia personale che di comunità

11

Attività Statutarie La Locomotiva Onlus

La Locomotiva intende promuovere le seguenti attività (estratto dell'atto costitutivo redatto il 3/3/2000, art. 3):

1. Dare vita ad iniziative di accoglienza di persone svantaggiate, realizzare percorsi formativi, riabilitativi, per il loro inserimento o reinserimento nel tessuto sociale;
1. Attivare ed erogare servizi volti a prevenire situazioni di disagio;
1. Promuovere e realizzare a favore di soggetti svantaggiati qualsiasi iniziativa per il progresso umano, sociale, culturale e religioso;
1. Offrire consulenza medica, psicologica e sociale, attivando interventi domiciliari in situazioni di disagio;
1. Promuovere ed organizzare corsi per operatori sociali, studio, ricerca e prevenzione nel campo dell'emarginazione;
1. In collaborazione con altre organizzazioni ed enti, organizzare più organici e funzionali rapporti con Istituzioni di livello locale, nazionale, di diverso livello.
1. Operare per l'intervento del Fondo Sociale Europeo su progetti di interesse riabilitativo, fisico, lavorativo delle persone appartenenti alle fasce svantaggiate.

Per una descrizione circostanziata delle attività effettivamente svolte si rimanda alla descrizione inserita nella sezione **Servizi e Progetti**.

12

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

03

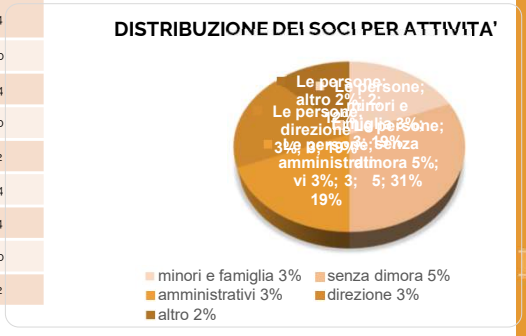
La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

13

La Compagine Sociale

	NOME E COGNOME	PROFESSIONE	QUALIFICA	ANZIANITA'
1	**Antonietta Bizzarro**	Educatrice	Socia Lavoratrice	2024
2	**Ferdinando D'Angelo**	Operatore	Socio Ordinario	2024
3	**Massimo Ghezzi**	Ministro di culto cattolico	Socio Volontario	2000
4	**Mariano Gogliettino**	Impiegato	Socio ordinario	2024
5	**Assia Longobardi**	Avvocata	Socia Volontaria	2014
6	**Simona Marasco**	Impiegata	Socia Lavoratrice	2000
7	**Raffaella Napolitano**	Psicologa	Socia Lavoratrice	2024
8	**Annalisa Pellegrino**	Educatrice	Socia Lavoratrice	2020
9	**Cosimo Pellegrino**	Impiegato	Socio Lavoratore	2012
10	**Francesco Perfetto**	Operatore	Socio Lavoratore	2024
11	**Luca Romanelli**	Educatore	Socio Lavoratore	2014
12	**Danilo Tuccillo**	Docente universitario	Socio Volontario	2000
13	**Sabrina Tuccillo**	Impiegata	Socia Lavoratrice	2012





Bilancio Sociale 2025

14

ASSETTO ISTITUZIONALE 04

La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

15

Assemblea dei Soci

Nel corso del 2025 si sono tenute n. 2 Assemblee

Tipo	Ordinaria: **assemblea 1**	**Ordine del giorno**
Data	30 aprile	1. Approvazione del bilancio consuntivo 2. Approvazione del bilancio sociale 3. Varie ed eventuali
N. Soci presenti	**11**	
di cui deleghe	**0**	
Percentuale	85 %	

Tipo	Ordinaria: **assemblea 2**	**Ordine del giorno**
Data	27 dicembre	1. Relazione semestrale del Consiglio di Amministrazione 2. Varie ed eventuali
N. Soci presenti	**10**	
di cui deleghe	**0**	
Percentuale	77%	

16

Sistema di Governo: Consiglio di Amministrazione

Composizione del **Consiglio di Amministrazione** nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del **30 aprile 2024**

NOME E COGNOME	CARICA	ANZIANITA' DI CARICA	PROFESSIONE	TIPOLOGIA DI SOCIO
Danilo Tuccillo	**Presidente**	2024	Docente	Volontario
Simona Marasco	**Vice Presidente**	2024	Impiegata	Ordinario
Sabrina Tuccillo	**Consigliere**	2024	Impiegata	Ordinario

- **Nomina:** Il Consiglio d'Amministrazione nominato ad aprile 2024 sarà in carica per 3 anni
- **Incontri**: Il CdA si riunisce mediamente ogni 2 settimane, tranne ad agosto, per un totale di 22 incontri nell'anno
- **Rappresentanza legale**: Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

17

Collegio dei revisori

la Cooperativa ha avuto in carica per il 2025 un **Sindaco Unico**

NOME E COGNOME	PROFESSIONE	DURATA DELLA CARICA
Manuela Abbondandolo	Commercialista	3 anni

La Locomotiva, si avvale della figura professionale di **Sindaco Unico** per acquisire il controllo di legalità (art. 2477 cc) e il controllo legale dei conti (D.Lgs. N. 39/2010).
La nomina del Sindaco Unico è avvenuta a febbraio 2024

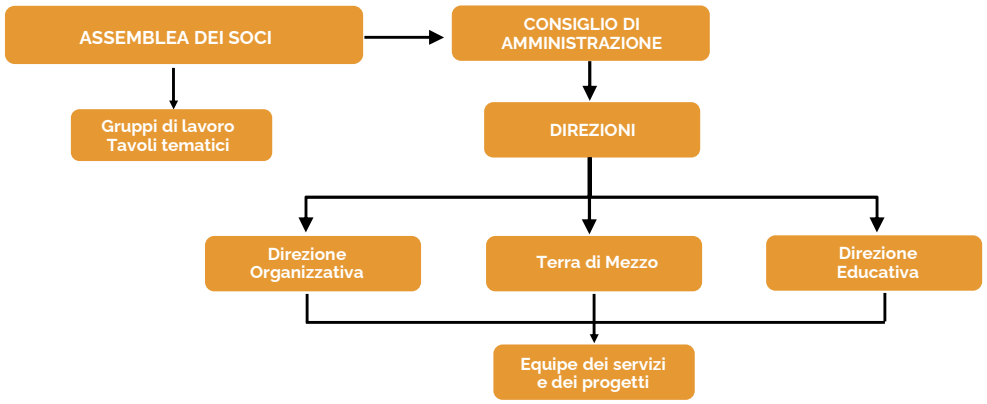
18

STRUTTURA ORGANIZZATIVA 05

La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

19

Organigramma



Bilancio Sociale 2025

20

GLI STAKEHOLDER 06

La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

21

I PORTATORI D'INTERESSE	NATURA DELLA RELAZIONE
Soci	Sono state garantite retribuzioni regolari Durante l'anno si è svolta regolarmente l'assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale.
Beneficiari dei Servizi e Progetti attivi	Si rimanda alla sezione dei progetti per una descrizione accurata del coinvolgimento avvenuto nelle diverse attività di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, famiglie che principalmente vivono tra i quartieri dell'Arenella e del Vomero (Municipalità 5) e di persone sia donne che uomini che vivono in condizione di grave difficoltà sociale ed economica afferenti tutti i servizi integrati per persone senza dimora.
Operatori	Sono state garantire retribuzioni regolari a dipendenti e collaboratori. Per favorire il benessere personale e la crescita professionale degli operatori, per ogni equipe è stata prevista: la supervisione metodologica e la supervisione psicologica analisi dei bisogni dei singoli operatori la definizione di un piano formativo.

22

I PORTATORI D'INTERESSE	NATURA DELLA RELAZIONE
Volontari	La cooperativa si avvale del supporto e della collaborazione di circa 200 volontari per la maggior parte facenti parte di associazioni o gruppi informali. Questi sono coinvolti principalmente nei progetti che si occupano di persone senza dimora. Sono stati svolti incontri periodici di formazione e informazione presentando in tale occasioni il vademecum con i valori della coop e procedure da seguire rispetto al servizio C'è stato anche il coinvolgimento di gruppi scout per esperienze di una sola giornata o per pochi giorni.
Volontari in servizio civile e Tirocinanti	**8 tirocini formativi** per il progetto **Dote Comune** e **3 volontarie del Servizio civile nazionale**
Istituzioni	Il Comune di Napoli rappresenta il principale committente dei nostri progetti. In quanto committente il Comune ha attivato un processo per il controllo della qualità dei progetti e di formazione in particolar modo per i progetti dedicati a infanzia, adolescenza e famiglia: Messa a regime della piattaforma QSNAP e formazione sull' educativa domiciliare per le equipe dei Poli per le famiglie e formazione coordinatori sui progetti educativi di gruppo per i centri di educativa territoriali. E' stato promotore di tavoli tematici tra cui il tavolo per le povertà a cui si è partecipato regolarmente. Si sono svolti alcuni incontri di conoscenza con i nuovi Dirigenti dei Servizi Politiche per Infanzia e adolescenza, Politiche programmazione e emergenze sociali e Politiche di Inclusione sociale.
Fondazioni e altri enti di erogazione fondi	La cooperativa partecipa a un tavolo di confronto permanente con **Fondazione Laureus Italia, Fondazione Magnoni e l'Impresa sociale Play for Change** per le iniziative che coniugano educazione e sport. In questa direzione l'attività principale è rappresentata dal progetto **Centri Sportivi di Comunità** co-finanziato dall'Impresa Sociale **Con i Bambini.**

23

I PORTATORI D'INTERESSE	NATURA DELLA RELAZIONE
Reti	**CNCA (Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza):** Si partecipa alla Federazione regionale esprimendo un membro dell'esecutivo. E' stato sviluppato un documento per avviare un confronto con il Comune di Napoli sui temi della Co-programmazione e co-progettazione. Dal mese di luglio si è entrati a far parte del progetto Terre Ferme per la promozione dell'affido. Il 30 settembre si è organizzato l'evento Mappe Accoglienti. Si partecipa a un tavolo di confronto nazionale tra dirigenti. **Confcooperative e Federsolidarietà:** si continua a far parte del consiglio regionale di Federsolidarietà Campania. Si è svolto un lavoro di approfondimento del nuovo CCNL. **CLI (Consorzio di Libere Imprese):** essendone da soci continua la collaborazione cosi come negli anni precedenti. **fio.PSD:** si è partecipato ad ottobre ad un incontro di coordinamento territoriale e a novembre all'assemblea nazionale. La cooperativa partecipa anche al coordinamento **Rete educativa della Sanità** con cui porta avanti il progetto Comunità educanti promosso da I.S. **Con I Bambini – Crescere nei luoghi Comuni** **Caritas Diocesana di Napoli:** continua la collaborazione pluriennale e la sinergia per le azioni di contrasto alla povertà.

24

RETRIBUZIONE DEL PERSONALE 07

La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

25

Composizione

	2025		2024		2023		2022		2021		2020		2019	
	Dipendenti e Collaboratori	Soci	Dipendenti e Collaboratori	Soci	Dipendenti e Collaboratori	Soci	Dipendenti e Collaboratori	Soci	Dipendenti e Collaboratori	Soci	Dipendenti e Collaboratori	Soci	Dipendenti e Collaboratori	Soci
Lavoratori a fine anno	72	10	67	11	59	9	69	9	57	9	56	10	55	9
TOTALI	82		78		65		78		64		66		64	

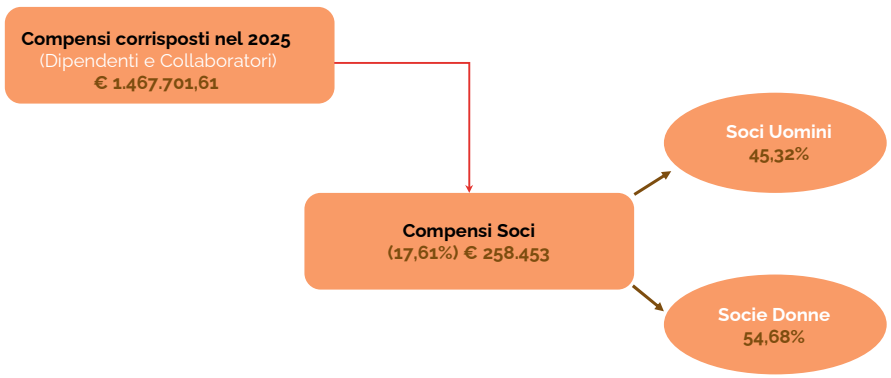
Turnover:

	Entrati nel periodo 2025	Usciti nel periodo 2025	Saldo in/out	Turnover
Assunzioni a tempo indeterminato	9	2	+7	3,8 %
Assunzioni a tempo determinato	-	-	-	

Bilancio Sociale 2024

26

Tipologia contrattuale: **CCnl Cooperative Sociali**



Contenziosi in materia di lavoro: **Nessuno**

Sanzioni e contenziosi in materia di salute e sicurezza: **Nessuna**

27

SERVIZI E PROGETTI 2025

08

La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

28

	PROGETTO	DURATA	COMMITTENTE	COORDINATORE
1	**Polo Territoriale per le famiglie** Municipalità 5	Dal 02/01/2024 In corso	**Comune di Napoli** Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza	
2	**Laboratori di Educativa Territoriale** Municipalità 5	Dal 04/01/2021 In corso	**Comune di Napoli** Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza	Annalisa Dl Meo
3	**LIB(e)RI PER CRESCERE** - Spazio per la promozione della lettura e della narrazione per e con i bambini e le loro famiglie e per gli operatori sociali	Dal 31/01/2022 in corso	**Comune di Napoli** Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza	Annalisa Pellegrino
4	**Ali D'oro – benessere psicologico degli adolescenti**			Alessandra Ammirato
5	**DM 65/66 2023 – PNRR FUTURA**			
6	**LV8 – Missione futuro**			Gaia Gaeta
7	**POY – Proud of You**			
8	Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici – **DOTE COMUNE**	Da 02/2024 in corso	**Comune di Napoli** Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza	Fulvio Gombos

29

	PROGETTO	DURATA	COMMITTENTE	COORDINATORE
9	Servizio accompagnamento e sostegno ai progetti di **Affido** Extrafamiliare	Da 01/2021 In corso	**Comune di Napoli** Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza	Fulvio Gombos
10	**Scarp de' Tenis** Redazione Napoli	Dal 01/2021 In corso		Emanuela Arena
11	Attività di **accoglienza** diurna per Persone **senza dimora**	Dal 01/2022 In corso	**Chiesa Valdese**	Raffaella Napolitano
12	**Accoglienza** a Bassa soglia Persone **Senza Dimora**	Dal 01/1/2022 In corso	**Comune di Napoli** Servizio Politiche di Integrazione e nuove cittadinanze	Antonella Bizzarro
13	**Unità mobile di Strada**	Dal 11/2021 In corso	**Comune di Napoli** Servizio Politiche di Integrazione e nuove cittadinanze	Raffaella Napolitano Anna Marino

30

Polo Territoriale per le Famiglie Municipalità 5

Il Servizio

Il Polo territoriale per le famiglie è un servizio del Comune di Napoli attivo dal 2016, che, in stretta sinergia con i SST, interviene in maniera specifica per **promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare** in ogni fase del ciclo di vita.

Le azioni previste sono diverse:

- **Progetto quadro di accompagnamento familiare** finalizzato a sostenere e accompagnare percorsi di consapevolezza e cambiamenti in una particolare fase di vita della famiglia. La realizzazione del dispositivo può prevedere l'attivazione di un'educativa domiciliare oppure i percorsi possono svolgersi presso la sede del Polo.
- **Percorsi di gruppo per genitori e genitori e figli** completano le azioni del progetto quadro rivolto al nucleo familiare; sono organizzati su cicli di incontri e mirano a favorire la riflessività personale attraverso il confronto tra genitori e tra genitori e figli.
- **Incontro protetto in spazio neutro:** è un intervento specialistico attivabile su prescrizione dell'Autorità Giudiziaria. È uno spazio che tutela il minore nel suo diritto di visita e di relazione con il genitore non convivente e/o con altre figure familiari. Lo Spazio Neutro consente di osservare, facilitare e sostenere la relazione del minore con gli adulti coinvolti
- **Percorso di mediazione familiare**: è un intervento specialistico attivabile su indicazione dell'Autorità Giudiziaria a supporto dei genitori in fase di separazione e/o divorzio, per aiutarli ad affrontare in maniera costruttiva il conflitto, tenuto conto delle necessità di restare sempre e comunque coppia genitoriale.
- **Interventi generalizzati a bassa soglia:** sono incontri di scambio esperienziale tra genitori, in cui poter discutere e confrontarsi su tematiche familiari di interesse comune. Gli incontri sono realizzati sia presso la sede del Polo che in altri luoghi della Municipalità.
- **Iniziative di confronto tra famiglie aperte al territorio:** sono appuntamenti periodici aperti su temi connessi alla genitorialità, per promuovere la partecipazione delle famiglie del territorio in una logica di promozione, sostegno e conoscenza reciproca.

Bilancio Sociale 2025

31

31

Obiettivi e caratteristiche del Servizio



Il Polo territoriale rappresenta uno servizio strutturato che ha l'obiettivo principale di accompagnare e **sostenere la possibilità evolutiva che la famiglia esprime**. Fa propria una visione globale dell'intervento, pensato come l'insieme delle azioni che promuovono condizioni idonee alla crescita (**area della promozione**), a prevenire i rischi che possono ostacolare il percorso di sviluppo (**area della prevenzione**) e a proteggere la salute e la sicurezza del bambino **(area della tutela o protezione** in senso stretto).
L'articolazione dei dispositivi e dei percorsi costruiti insieme e in favore delle famiglia, mirano a promuovere l'accompagnamento ad una genitorialità positiva, incentivando tutti i processi che facilitano e/o sostengono le relazioni familiari, incrementando il benessere delle famiglie e garantiscono ai bambini la possibilità di vivere in contesti familiari positivi e tutelanti.
L'approccio di intervento concepisce la famiglia come un **sistema in continua evoluzione**, che attraversa lungo tutta la sua storia delle fasi contraddistinte da compiti evolutivi ed obiettivi diversi. Ogni passaggio da una fase all'altra rappresenta un potenziale momento critico, in cui è necessario ridefinire compiti e ruoli dei singoli componenti. In ogni transizione si alternano momenti di crisi e momenti di arricchimento e crescita, che richiedono una continua ricerca di equilibrio tra i bisogni interni e le esigenze esterne alla famiglia stessa.



Gli **obiettivi** delle diverse azioni sono:

- miglioramento delle potenzialità relazionali e sociali della famiglia;
- rafforzamento dei legami familiari e sociali;
- prevenzione dell'allontanamento del minore dalla famiglia;
- individuazione di percorsi di socializzazione attraverso l'ampliamento e la manutenzione della rete esistente sul territorio;
- promozione del benessere e prevenzione del rischio di disagio ed emarginazione psicosociale;
- supporto al nucleo con costanti stimolazioni di buone prassi per migliorare l'organizzazione familiare;
- sostegno ai genitori nel ripensare il ruolo educativo e le modalità di gestione delle dinamiche e della vita familiare con particolare riferimento alle esigenze dei bambini



Il Polo, inteso come **luogo sociale**, tessuto di relazioni, rete e risorsa, non può concepirsi separato dal proprio "territorio"; diventa in questa prospettiva **spazio e motore di socialità**, uno spazio aperto a tutte le famiglie del quartiere.

Bilancio Sociale 2025

32

32

L'Equipe multidisciplinare

L'equipe è formata da figure professionali differenti che, pur mantenendo la loro specificità, collaborano attraverso la costruzione di ipotesi di intervento, la definizione delle fasi di azione, la messa a punto e la condivisione di strumenti di osservazione e garantiscono la **presa in carico integrata e pluridisciplinare:**

Educatori professionali Laurea specialistica in scienze dell'educazione
Sono coinvolti in tutte le attività previste dal servizio del Polo e garantiscono il proprio intervento socio-educativo mediante la collaborazione alla realizzazione dei diversi dispositivi.

Psicologi Laurea specialistica in Psicologia e titolo di specializzazione in psicoterapia.
Collaborano con gli altri professionisti e con la famiglia nella costruzione di un progetto unitario a favore della famiglia, intervengono in modo mirato rispetto ai bisogni e alle potenzialità sul piano del funzionamento psichico e relazionale

Assistente sociale Laurea in scienze del servizio sociale
Garantisce la funzione di primo accesso al Polo. Nel Polo della Municipalità 5 è referente per il dispositivo di Spazio Neutro: funzione di coordinamento con i SST competenti dei diversi casi, organizzazione dei calendari degli incontri, monitoraggio degli stessi, contatti con le famiglie, monitoraggio e supervisione delle relazioni bimestrali di aggiornamento casi.

Mediatore familiare Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della Formazione L19. Master post-universitario biennale in mediazione familiare
Ha la funzione di accogliere e aiutare la coppia genitoriale in fase di separazione e/o divorzio che, con dispositivo dell'Autorità giudiziaria,è invitata ad avviare il percorso per affrontare e superare i conflitti. Il fine dell'intervento è quello di agevolare il mantenimento e l'esercizio della comune responsabilità genitoriale a garanzia del benessere dei figli nella fase di riorganizzazione delle relazioni familiari.

Coordinatore Laurea in Psicologia o Scienze dell'educazione
Organizza incontri di équipe per la pianificazione e co-costruzione delle attività; svolge funzioni di monitoraggio del lavoro circa gli aspetti organizzativi e metodologici; verifica la documentazione e insieme ai colleghi, ne cura la raccolta sistematica; supporta la partecipazione ad occasioni formative e alla supervisione; promuove la sensibilizzazione sui valori che orientano le azioni del progetto; monitora il progetto mediante gli strumenti specifici di programmazione e monitoraggio bimestrali; cura, insieme all'assistente sociale del Polo, la gestione del sistema informatico e la raccolta dei dati quantitativi del servizio attraverso il sistema Qsnap; lavorare in rete con i servizi pubblici e privati del territorio, in un'ottica di collaborazione e conoscenza reciproca.



Il gruppo di lavoro

Nel corso dell'anno 2025 l'équipe è stata attraversata da cambiamenti interni che hanno visto l'avvicendarsi e l'inserimento di alcuni professionisti:

- fuoriuscita della coordinatrice e sostituzione con professionista già presente in équipe
- fuoriuscita della psicologa per ruolo in altro servizio della Cooperativa e inserimento di nuova psicologa
- inserimento di nuova educatrice professionale, già presente in équipe con funzione di mediatrice familiare

La supervisione

La Cooperativa, con incontri a cadenza mensile, garantisce spazi dedicati alla **supervisione emozionale,** curata da un professionista terzo esterno e intesa come strumento di lavoro che supporta e garantisce la cura della crescita personale e professionale dei professionisti sostenendo continui adattamenti innovativi. La supervisione permette la **condivisione del vissuto emotivo degli operatori** e la **condivisione delle strategie di gestione dei processi** riguardanti l'accompagnamento delle famiglie e, inoltre, dà la possibilità di condividere cambiamenti e movimenti interni all'equipe. Questo contribuisce a mantenere un clima di sostegno reciproco, di rispecchiamento e cura tra i colleghi nell'ottica del benessere dell'intera equipe e di prevenzione di fenomeni di burn-out, derivanti dall'eccessivo coinvolgimento dei singoli professionisti nel lavoro di presa in carico di nuclei familiari multiproblematici.



I Fruitori del Servizio

Nel corso del 2025 complessivamente il Polo ha intercettato e coinvolto nei diversi dispositivi attivati **circa 150 nuclei familiari.**

- **27 nuclei** coinvolti in **percorsi di accompagnamento familiare** (**13** educative domiciliari e **14** accompagnamenti);

16 nuclei hanno svolto la fase di incontri propedeutici, In **5** situazioni il percorso non ha poi preso avvio: 1 nucleo ha dichiarato di non voler più aderire al percorso consigliato loro; in 1 caso, dopo confronto con la Direzione Centrale, si è ritenuto che il dispositivo di accompagnamento familiare con educativa domiciliare, richiesto dal Tribunale, non fosse adeguato alla facilitazione del diritto di visita da parte del padre; in 1 caso la richiesta del nucleo non era compatibile con il dispositivo attivabile; in 1 caso, tenuto conto delle difficoltà organizzative del nucleo, non è stato possibile avviare il dispositivo.
3 nuclei hanno fatto accesso spontaneo al servizio, di questi, 1 nucleo dopo i primi colloqui di pre-assessment, ha riferito di non sentire più la necessità di avviare un percorso poiché erano rientrate le preoccupazioni iniziali alla base della richiesta.







Bilancio Sociale 2025

35

I Fruitori del Servizio

- Per **15 nuclei** si è avviato o portato avanti il dispositivo di **spazio neutro,**
- **4** coppie hanno avviato percorsi di **mediazione familiare.** per 1 nucleo era stato già svolto un percorso di spazio neutro padre-figlia.

Tutti i nuclei coinvolti negli spazi neutri e nella mediazione familiare vengono da situazioni di altissimo livello di conflittualità familiare. Per questi due dispositivi non è previsto l'accesso spontaneo ma l'invio da parte dei Servizi Sociali competenti su decreto dell'Autorità Giudiziaria.



- Circa **60** nuclei familiari sono stati intercettati attraverso i **5 percorsi a bassa soglia formativo/informativi** attivati durante l'anno:
  - 37 nuclei hanno partecipato ai **percorsi realizzati presso la sede del Polo**, in cui sono stati invitati a partecipare i nuclei richiedenti assegno di inclusione, i cui nominativi sono stati inviati dal SST referente;
  - 26 genitori hanno partecipato ai **due percorsi realizzati presso la sede di due Scuole dell'infanzia comunali** (L. Vanvitelli e G. Gigante) con cui si è avviato un lavoro di collaborazione a seguito del protocollo d'intesa condiviso tra Assessorato al Welfare e Assessorato all'Istruzione e alle famiglie.
- Nel corso del 2025 sono state realizzate 5 **iniziative di confronto tra famiglie aperte al territorio** intercettando circa **40** nuclei familiari (48 adulti e 51 minori) della Municipalità 5 che hanno partecipato alle attività proposte.



Bilancio Sociale 2025

36

Rete e territorio

Partner formali (rete prevista da progetto)	Descrizione del tipo di collaborazione	Iniziative realizzate
1. Area Welfare E Servizi Educativi - Coordinamento Poli 1. Servizi Sociali Territoriali (Sst) Municipalità 5 1. Asl - servizio Neuropsichiatria E Consultorio Familiare 1. Scuole Comunali del territorio	1. E' il servizio in capo ai poli, il quale coordina e monitora le azioni svolte dai diversi servizi dei poli presenti sul territorio cittadino 2. I SST del Comune di Napoli sono riconosciuti come servizi di I livello. i Poli territoriali per le famiglie costituiscono un servizio di secondo livello e specialistico a supporto del Lavoro dell'SST 3. Collaborazione occasionale collegata alla condivisione degli obiettivi presenti nei progetti educativi individualizzati stilati dal servizio della neuropsichiatria e degli obiettivi presenti nello strumento del PAF (percorso di accompagnamento familiare) utilizzato nei percorsi di accompagnamento familiare. 4. Nel 2024 si è attivata una collaborazione diretta con alcune scuole dell'infanzia e nidi comunali del territorio della Municipalità al fine di avviare percorsi formativi/informativi sulla genitorialità all'interno del contesto scolastico.	1. formazione "Gruppi Genitori-Genitori Figli"; riunioni di monitoraggio e coordinamento 1. riunioni di mini equipe con gli assistenti sociali referenti per ciascun nucleo familiare coinvolto nelle azioni del Polo, condivisione strumento paf, relazioni di aggiornamento, condivisione dei dati relativi alla partecipazione ai percorsi formativi/informativi dedicati ai nuclei familiari richiedenti ADI 1. diverse equipe con operatori appartenenti ai diversi servizi coinvolti 1. Abbiamo condiviso la progettazione dei percorsi formativi/informativi a bassa soglia e il polo ha realizzato 2 cicli di incontri ai quali hanno partecipato le famiglie iscritte nei due plessi di scuola comunale coinvolti in via sperimentale

37

I portatori di interesse



•**Stakeholder primari e interni**:
Utenti del polo - Operatori Equipe

•**Stakeholder primari ed esterni**:
Servizio Sociale Territoriale - Area Welfare Infanzia e servizi Educativi

•**Stakeholder secondari e interni**:
Soci della Cooperativa

•**Stakeholder secondari ed esterni:**
ASL Na 1, Scuole del territorio, Comune di Napoli, Coop. Assistance Point

Sono stati individuati come stakeholder principali i servizi sociali territoriali e i referenti delle scuole comunali con cui dal 2025 si è avviato un lavoro di co-progettazione di interventi per i genitori della Municipalità 5 e i nuclei familiari che portano avanti percorsi di accompagnamento familiare e a loro si è chiesto di riportare gli elementi di risorsa e di limite nel lavoro educativo co-progettato con il servizio.

38

Le famiglie che aderiscono ai diversi dispositivi attività del servizio dicono:

PUNTI DI FORZA:

- dedizione
- costanza
- impegno degli operatori
- empatia
- disponibilità all'ascolto
- elaborazione di strategie di risoluzione delle criticità che emergono da parte di personale professionale
- grande professionalità degli operatori

PUNTI DI DEBOLEZZA

- ancora poco conosciuti sul territorio
- spazi al chiuso

PROPOSTE MIGLIORATIVE:

- gruppo creativo per i bambini
- gruppo di yoga
- corso di pittura per genitori e bambini
- attività da proporre a gruppi di famiglie con figli di età omogenea
- ulteriori incontri formativo-informativi sulla genitorialità
- avere a disposizione maggiore materiale tecnologico
- open day dedicati alle famiglie
- attività di formazione educativa



PAROLE CHE DEFINISCONO IL SERVIZIO:

- funzionale
- di conforto
- progetto positivo
- servizio fantastico
- aiuto fondamentale per i genitori e per i ragazzi nel percorso di crescita

PAROLE CHE DEFINISCONO GLI OPERATORI

gentile
disponibile
professionale
capace di ascoltare

COSA TI ASPETTAVI?
"un miglioramento della mia quotidianità"

COSA HAI TROVATO?
"persone veramente e seriamente disposte ad aiutarci"

I Servizi con cui collaboriamo dicono di noi:

Attraverso la somministrazione dei questionari, le Assistenti sociali dei servizi sociali territoriali Municipalità 5 hanno condiviso le seguenti opinioni riguardanti il Servizio Polo:

ASPETTI DEL SERVIZIO RITENUTI VALIDI

- interventi personalizzati e flessibili a supporto delle famiglie;
- servizi coordinati da un'équipe composta da più figure, approccio multidisciplinare e integrato che e arricchisce la lettura dei bisogni e consente di intervenire su più livelli; complementarietà delle competenze;
- percorsi di educativa domiciliare che favoriscono un lavoro concreto nei contesti di vita quotidiana;
- collaborazione efficace e costruttiva, disponibilità al confronto; chiarezza nella comunicazione;
- lavoro integrato e condivisione degli obiettivi con il SST che favorisce l'intervento tempestivo, la condivisione dell'evoluzione dei casi, la costruzione di strategie coerenti

PUNTI DI FORZA:

- territorialità
- servizio diffuso nelle municipalità vicinanza alle famiglie
- équipe multidisciplinare; competenze professionali; multiprofessionalità;
- presa in carico globale della famiglia
- lavoro di rete e condivisione con i servizi sociali; buona collaborazione; possibilità di un confronto costante e di co-progettazione degli obiettivi;
- tempi rapidi di attivazione
- disponibilità dell'équipe a modulare l'intervento in base alle esigenze dei nuclei, mostrando flessibilità e attenzione ai cambiamenti; questo crea collaborazione e fiducia reciproca (valore aggiunto)
- sede accogliente

UNA PAROLA PER DEFINIRCI:
SUPPORTO - EMPOWERMENT - SUPPORTO FAMILIARE - SOSTEGNO

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- difficoltà organizzative;
- difficoltà di continuità degli interventi nel lungo periodo;
- presa in carico di nuclei con figli maggiorenni o poco più;
- progetti standard senza differenziazione territoriale
- mancanza della fase di valutazione (elemento di forza per l'utente, ma non dal punto di vista un altro professionista)

PROPOSTE PER MIGLIORARE:

- riduzione dei tempi di attesa;
- più comunicazione e orientamento rispetto alla conoscenza del servizio;
- continuità degli interventi nel lungo periodo;
- presa in carico di nuclei con figli maggiorenni o poco più;
- progettazione mirata su bisogni territoriali

La Collina dei Ragazzi

Il Servizio

Il Servizio Laboratori di educativa territoriale costituisce una risorsa territoriale volta a rispondere alle esigenze educative di bambine/i e ragazzi/e in età compresa tra 6 e 16 anni ed è caratterizzato da una pluralità di specifici interventi orientati all'accompagnamento alla crescita e allo sviluppo individuale e sociale. Il Servizio offre un sistema di opportunità di aggregazione tra coetanei e contribuisce alla promozione culturale, alla realizzazione di percorsi formativi individuali e di gruppo e all'apprendimento di competenze ed abilità sociali. Le attività previste dal Servizio attengono ai seguenti ambiti: spazio studio, laboratori di esperienze, attività sportiva, uscite culturali, specifiche attività estive, soggiorni residenziali, cura della relazione educativa nell'ambito familiare, educativa di strada.*

Le Attività principali:

1. Spazio studio
2. Attività di gruppo
3. Laboratori sportivi
4. Laboratori artistico /espressivi
5. Uscite esterne ed attività culturali
6. Campi estivi residenziali
7. Attività estive

Centro di Educativa Territoriale
La Collina dei Ragazzi

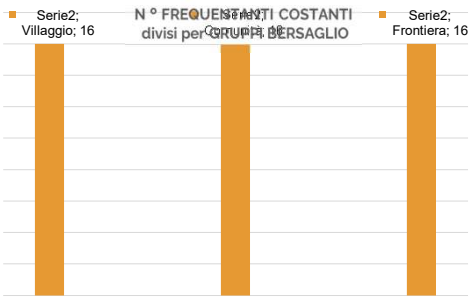
Il Servizio

Il numero degli iscritti è stato **92**, i frequentanti durante l'arco della settimana è stato di 48

Dei frequentanti più assidui:

- N°. 38 appartengono al territorio dell' Arenella
- N°. 40 appartengono al territorio del Vomero
- N°. 14 appartengono ad altre municipalità

1. **Il Villaggio** ha visto **30** iscritti con una partecipazione costante di almeno 16 bambin* al giorno
1. **La Comunità** ha visto **32** iscritti con una partecipazione costante di 16 bambin* al giorno
1. **La Frontiera** ha visto di **30** iscritti e la partecipazione costante di 16 ragazz* al giorno



Eventi



28 Marzo 2025

Evento di aggregazione, condivisione e partecipazione per gli utenti e le famiglie



30 Aprile 2025

Evento di raccolta fondi per incrementare le esperienza significative nel periodo della programmazione estiva



30 Giugno 2025

Evento di presentazione del videoclip realizzato in collaborazione con il rapper PeppOh aperto al territorio.



31 Luglio 2025

Festa con le famiglie e restituzione del percorso svolto durante la fase estiva

Eventi



31 Ottobre 2025

Evento sul territorio per diffondere la tradizione e la cultura napoletana del giorno dedicato ai defunti.



21 Novembre 2025

Incontro con le famiglie per la realizzazione di interviste per favorire il confronto sulle diverse generazioni.



23 Dicembre 2025

Evento natalizio con il coinvolgimento delle famiglie

Eventi Lavoro Educativo nel Territorio



Gennaio e Febbraio 2025

Giochi di movimento, giochi sportivi e giochi di una volta a Piazza Quattro Giornate, con la partecipazione di LET di altre municipalità.



Da Marzo a Maggio 2025

Fiabe animate con l'ausilio di marionette messe in scena dai bambin* e ragazz* del LET



3 e 4 Aprile 2025

Evento di raccolta beni di prima necessità

45

Eventi Lavoro Educativo nel Territorio



Da Giugno a Settembre 2025

Giochi sportivi

Cura degli spazi

.



28 Novembre 2025

Caccia fotografica di quartiere aperta al territorio

46

Rete e territorio

ENTE	ATTIVITA'/STRUMENTI	INIZIATIVE REALIZZATE
Cooperativa Sociale Assistance Point	Incontri mensili di supervisione emozionale dell'equipe operativa Supervisione casi Pei fino a giugno 2024	Favorire la cura dell'equipe
Centro Pastorale Shekinà	Invio/proposta di bambini-ragazzi Attività condivise di servizio e di volontariato	Diffusione e pubblicizzazione delle attività del Centro di Educativa Territoriale



Bilancio Sociale 2025

47

47

Rete e territorio

Partner formali (rete prevista da progetto)	Descrizione del tipo di collaborazione	Iniziative realizzate
Area Welfare E Servizi Educativi - Coordinamento Educative	E' il servizio che coordina e monitora le azioni svolte dalle diverse Educative presenti sul territorio cittadino	monitoraggio e coordinamento
Servizi Sociali Territoriali (Sst) Municipalità 5	Collaborazione collegata alla condivisione degli obiettivi presenti nei progetti educativi.	Confronti con gli assistenti sociali referenti e condivisione dei PEI.
ASL NA1 Ds 27 - UOC di Neuropsichiatria Infantile - Consultorio Familiare	Invii minori e condivisione obiettivi	Organizzazione di incontri con operatori appartenenti ai diversi servizi coinvolti GLO



Bilancio Sociale 2025

48

48

Rete e territorio

Attori informali	Descrizione del tipo di collaborazione	Iniziative realizzate
Cioccolateria Storica Gallucci di Cisterna dell'Olio	Donazione di premi per la raccolta fondi	Lotteria *"Un'estate al mare"*
La Brigata Solidale	Donazione di un premio in palio per la raccolta fondi	Lotteria dei Ragazzi
Associazione « I Teatrini»	Accesso gratuito per la visione di spettacoli presso il Teatro della Canzone Napoletano Trianon Viviani	Rassegna teatrale «Esercizi di Fantasia»
Lido dell'Aeronautica Militare	Accoglienza e accesso gratuito ai servizi della struttura	Balneazione
Napoli Express Escape Room	Accesso ingressi agevolati gratuito alla struttura	Attività ludico-esperenziale
Lido Calafelice	Convenzione per accessi agevolati.	Balneazione
Museo Archeologico Nazionale di Napoli	Accoglienza e accesso gratuito alla struttura	Visita guidata e attività laboratoriali
Città della Scienza	Accesso gratuito alla struttura	Attività laboratoriali e visite guidate
Osservatorio Astronomico di Capodimonte	Accesso gratuito alla struttura	Attività laboratoriali e visite guidate
Certosa Museo di San Martino	Accesso gratuito alla struttura	Attività laboratoriali e visite guidate
Catacombe di San Gennaro	Accesso gratuito alla struttura	Attività laboratoriali e visite guidate
Bowling Oltremare	Costo del servizio agevolato	Attività ludico ricreative
Ludoteca Cittadina	Accoglienza	Attività ludico ricreative e pittoriche con gli educatori della struttura.

Rete e territorio

Attori informali	Descrizione del tipo di collaborazione	Iniziative realizzate
Dinamica Spartan	Accesso ingressi agevolati alla struttura	Attività ludico sportive
Pro Fighting Napoli Club	Accesso gratuito alla struttura	Attività ludico sportive
Comicon (Salone Internazionale della Cultura Pop)	Accesso gratuito al Festival	Festival Italiano dedicato a fumetti, videogiochi, anime, manga, cinema e Serie TV
Jemming Idro Panoramic Club	Accesso gratuito ai servizi della struttura	Balneazione
Scuola Orafa La Bulla	Accoglienza e accesso gratuito alla struttura	Attività laboratoriali e visite guidate
Teatro Tam (Teatro Arte Musica)	Accoglienza e accesso gratuito alla struttura	Attività laboratoriali e visite guidate
Accademia Belle Arti di Napoli	Accoglienza e presentazione dell'Istituzione Universitaria	Visita guidata alla struttura
Università degli Studi di Napoli Federico II (Facoltà di Farmacia)	Accoglienza e presentazione dell'Istituzione Universitaria	Visita guidata alla struttura
Lega Navale Italiana Pozzuoli (NA)	Accesso gratuito ai servizi della struttura	Attività laboratoriali e visite guidate
Acquario di Napoli	Accesso gratuito alla struttura	Attività laboratoriali e visite guidate
Parrocchia di San Lorenzo (NA) «Progetto Integra»	Accesso gratuito alla struttura	Attività laboratoria e visita guidata
Castel Sant'Elmo	Accesso gratuito alla struttura	Attività ludico ricreative
Biblioteca per bambini (Na) «Lib(e)ri per Crescere»	Accoglienza	Attività ludico ricreative e pittoriche con gli educatori della struttura.

I portatori di int



Bilancio Sociale 2025

51

51

IL PUNTO DI VISTA DEGLI STAKEHOLDER

Raccolta del parere di alcuni degli stakeholder attraverso somministrazione di questionari

bambini e ragazzi

il questionario è stato somministrato a **35** minorenni suddivisi tra i 3 gruppi.

Cos'è per me l'Educativa?

"Un posto deve i ragazzi si ritrovano/incontrano"

"Un posto che posto in cui puoi esprimere le emozioni e fare tante amicizie"

" La mia seconda famiglia perché mi ha fatto capire tante cose"

" La mia seconda famiglia"

" Un posto dove stare con i miei amici divertirmi e studiare anche "

" Un'altra famiglia che mi ha cresciuto"

" Un posto per il pomeriggio studiare/fare attività ecc... oppure per fare delle uscite e passare tempo insieme"

" Una casa "

" È un posto dove non ti senti solo e dove provi tanta serenità"

" Un luogo di studio e divertimento «

" Un posto dove si può stare in compagnia con tutti "

Bilancio Sociale 2025

52

52

IL PUNTO DI VISTA DEGLI STAKEHOLDER

Raccolta del parere di alcuni degli stakeholder attraverso somministrazione di questionari

bambini e ragazzi

il questionario è stato somministrato a **35** minorenni suddivisi tra i 3 gruppi.

Cos'è per me l'Educativa?

"Un centro molto bello e divertente"
"Un luogo in cui si fanno cose belle"
" Stare insieme e divertirci"
" Un mondo bello"
" Giocare e fare molte attività "
" Un posto divertente per giocare"
" Dove si fanno tante cose"
" Un posto dove si fanno tante attività"

Quali sono i punti di forza?

"Gli educatori e il mio gruppo« (4)
" I miei compagni e gli educatori« (5)
" Aiutare gli altri "(2)
" Le attività « (6)
" Mi piace quando facciamo i giochi di gruppo "
" Amicizia "
" Laboratori creativi "
" Sentirsi nel posto giusto "
" Uscite " (4)
" Programmazione estiva "(3)
" Il mio gruppo "
" Campo ad Alfedena "
" Spazio morbido "
" I giochi e le gite "
" I laboratori « (3)

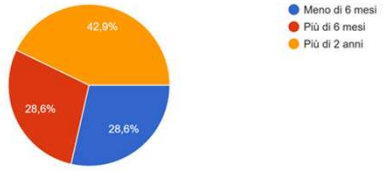
Quali sono i punti di debolezza?

"Nessuno"(18)
" Quando si litiga"
" Vorrei un posto più grande« (2)
"Dovrebbe durare più tempo "
" Rumori forti « (4)
" Vorrei fare più uscite " (3)
" manca un campo di calcio " (4)
" ci serve una palestra tutta nostra "
" non abbiamo un giardino per noi "

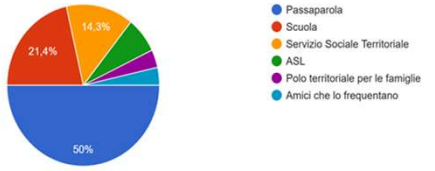
Il punto di vista delle famiglie

Il questionario è stato somministrato a **28** genitori

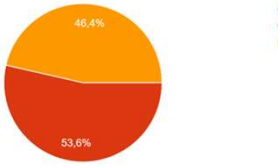
1) Da quanto tempo tuo/a figlio/a è iscritto al LET?
28 risposte



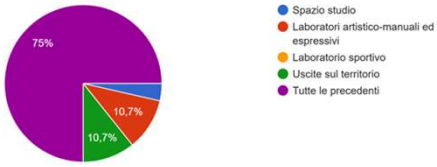
Come hai conosciuto il LET
28 risposte



Come reputi la relazione con gli educatori e le educatrici di riferimento del gruppo in cui è inserito tuo/a figlio/a
28 risposte



Quale attività ritieni maggiormente utile
28 risposte



Bilancio Sociale 2025

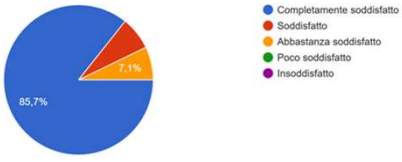
55

55

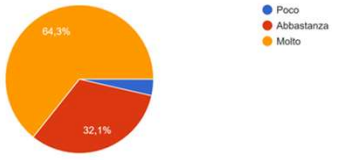
Il punto di vista delle famiglie

Il questionario è stato somministrato a **28** genitori

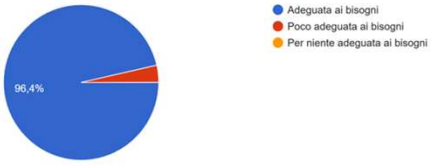
Complessivamente come ti ritieni, rispetto alla scelta di iscrivere tuo/a figlio/a alla Collina dei Ragazzi?
28 risposte



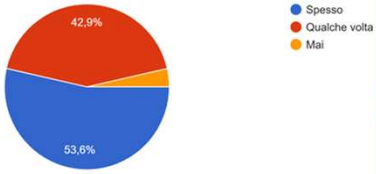
Tuo/a figlio/a frequenta volentieri il LET?
28 risposte



In relazione ai bisogni della tua famiglia e del minore, come valuti l'offerta educativa della programmazione estiva (giugno/settembre)?
28 risposte



Tuo/a figlio/a racconta a casa episodi accaduti al LET?
28 risposte



Bilancio Sociale 2025

56

56

Definisci il LET con una parola

Fanstastica!
Miticooooo
Eccezionali (2)
Ottimi (2)
Educativo (2)
Parte della famiglia (2)
Condivisione (2)
Magico
Meraviglioso
Compagnia
Famiglia (2)
Coinvolgenti (2)
Unico!
Un esperienza ricchissima con operatori preparati che lavorano con grande dedizione e affetto vero
Supporto
Casa
Come lo definirebbe mia figlia, uno spazio di persone gentili
Accogliente
Eccellente
Buono
Grandiosi

Quale aspetto andrebbe migliorato?

Nessuno (19)

Secondo me sono eccezionali e mio figlio si trova benissimo, se fosse possibile aumenterei solo un po' il tempo di permanenza

Laboratorio sportivo

Trovo tutto perfetto !

Lo studio

Va bene cosi

Luogo con spazio esterno

Nessuna, è un'esperienza completa, istruttiva e gestita alla perfezione

Da migliorare poco o nulla

Magari l'ubicazione del locale

57

L'EQUIPE

EQUIPE EDUCATIVA		
Cognome e Nome	Ruolo svolto nel servizio	Titolo di studio/qualifica professionale
ANNALISA DI MEO	COORDINATRICE	Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche
CLAUDIA GIULIA ILLIANO	OPERATRICE III LIVELLO	Laurea specialistica in Programmazione e gestione delle Politiche Sociali
ALESSANDRA AMMIRATO	OPERATRICE III LIVELLO	Laurea in Psicologia dei Processi relazionali e di Sviluppo e qualifica OPI
CRISTINA STEA	OPERATRICE II LIVELLO	Laurea in Scienze dell'Educazione
MARIANNA DE MARTINIS	OPERATRICE II LIVELLO	Laurea in Scienze dell'Educazione
WANDA PAGLIARA	OPERATRICE II LIVELLO	Qualifica di Animatore Sociale
LIVIO FIORE	OPERATORE II LIVELLO	Laurea in Scienze dell'Educazione Qualifica OPI Attestato per tutor DSA e Bes
FULVIO FARINA	OPERATORE DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE	Laurea in Scienze dell'Educazione Qualifica OPI Attestato per tutor DSA e Bes



58

ELENCO OPERATORI SOSTITUTI		
NOME E COGNOME	RUOLO	TITOLO DI STUDIO
Marco La Veglia	Operatore III livello	Laurea in Scienze dell'Educazione
Valentina De Notaris	Operatore II livello	Qualifica OPI
Fortuna Varuni	Operatore III livello	Laurea in Scienze dell'Educazione
Grazia Parisi	Operatore II livello	Qualifica OPI
Maria Gabriela Rodas de Leon	Operatore II livello	Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione
Gaia Gaeta	Operatore II livello	Laurea Specialistica in Psicologia applicata ai contesti istituzionali

La Formazione

FORMAZIONE ANNUALE EQUIPE		
PERIODO	**PERCORSO**	**ORE EFFETTUATE**
GENNAIO- DICEMBRE	**SUPERVISIONE PSICOLOGICA** A cura di Marco Amendola	18 h
SETTEMBRE –DICEMBRE	**FONDAZIONE EOS ONLUS (Progetto"COSTRUIRE FUTURO") con il contributo di FONDAZIONE PEPPINO VISMARA.** • *L'algoritmo della cura. Dedicare tempo alle connessioni tra i servizi* • *Emozioni e vissuti degli operatori nell'incontro con le esperienze sfavorevoli infantili* • *Costruire reti di prossimità nelle periferie urbane.* **ASSOCIAZIONE OLTRE LA TENDA** *Alla scoperta dell'ansia: un viaggio di trasformazione attraverso la creatività.* **LA LOCOMOTIVA ONLUS SCS** *Strumenti teorici e pratici per riconoscere, comprendere e ridurre i sintomi ansiosi.*	8h 7h 6h
GENNAIO-DICEMBRE	**SUPERVISIONE METODOLOGICA** Approfondimento strumenti educativi a cura dell'Equipe	6 h

Lib(e)ri per Crescere

Il Servizio

Liberi per Crescere è un progetto del comune di Napoli, con sede operativa in Via Concezione a Montecalvario 24, Palazzetto Urban.
La finalità del servizio offerto è sviluppare azioni socio-educative volte al benessere e allo sviluppo psico-sociale dei bambini e dei ragazzi utilizzando come strumenti educativi privilegiati Il libro, la lettura dialogica, la narrazione, i momenti laboratoriali come strumento per "il fare insieme".
Liberi per crescere è uno spazio di lettura pubblico, si propone di essere un luogo di incontro, di socializzazione, di condivisione. Ha l'obiettivo di far diventare la pratica della lettura condivisa una routine quotidiana in famiglia. La lettura favorisce la relazione adulto/bambino e rafforza il legame genitoriale, favorisce lo sviluppo intellettivo ed espressivo. Il bambino impara parole, arricchisce il vocabolario. Favorisce lo sviluppo dell'intelligenza emotiva. La lettura aiuta a sviluppare capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione.
In tutte le attività vengono utilizzate dagli educatori le seguenti attenzioni educative: tecnica di lettura dialogica, modulazione della voce, pause inflessioni del tono, costruzione della relazione con gli adulti e i bambini presenti alle attività, cura del setting, creazione di un ambiente comodo, intimo. La struttura è a misura di bambino colorata ed accogliente.
Come metodologia è stato utilizzato il lavoro di gruppo per educare alla collaborazione, il gioco esperienziale, il brain storming sull'argomento per focalizzare l'attenzione del bambino sul tema trattato, riflessione dialogata, confronto attivo.

Le attività svolte
•Lettura dialogica con gli educatori
•lettura libera con i genitori
•attività di lettura con gruppi
•attività di formazione/informazione con operatori sociali
•incontri con genitori centrati sul libro e la lettura
•Attività BiblioApe, la biblioteca itinerante che propone attività di lettura e laboratoriali sul intero territorio cittadino



Chi sono i beneficiari:

- Bambini 0-12 anni
- Famiglie
- Operatori sociali

Da gennaio a dicembre 2025 hanno partecipato alle diverse attività:

- 2506 bambini accompagnati dai rispettivi genitori e adulti di riferimento.
- 98 sono stati i gruppi pre costituiti ospitati per letture e laboratori a tema

Descrizione delle Attività svolte e principali obiettivi raggiunti

Le attività svolte sono:

- Lettura condivisa con bambini e genitori accompagnati dalle educatrici, letture libere, laboratori con gruppi su prenotazioni.
- Eventi tematici settimanali
- Momenti d'incontro con genitori per confronto e approfondimento di temi legati al libro e alla lettura, sulle buone pratiche per la migliore crescita dei bambini e bambine attraverso la promozione di stili educativi consapevoli.
- Momenti d'informazione, formazione, che hanno avuto l'obiettivo di approfondire particolari tematiche della letteratura per l'infanzia e dell'editoria per bambini e ragazzi.
- Letture itineranti della BiblioApe con partecipazione ad eventi cittadini

L'EQUIPE EDUCATIVA

Annalisa Pellegrino coordinatrice
Gabriela Rodas De Leon educatrice
Grazia Parisi educatrice



Bilancio Sociale 2025

63

63

IL PUNTO DI VISTA DEGLI STAKEHOLDER

Raccolta del parere di alcuni degli stakeholder attraverso somministrazione di questionari

- **Qual e' la tua definizione del servizio Liberi per Crescere?**

  Docente: un luogo d'inclusione, stimolante per tutti i bambini e anche per gli adulti. Uno spazio accogliente dove scoprire il piacere della lettura, in cui è stimolata la creatività e la fantasia.

  Genitore: un servizio unico e fondamentale per la crescita dei nostri bambini

- **Punti di forza**

  Docente: le educatrici empatiche, competenti e professionali, svolgono le attività con passione e grande attenzione educativa.

  Genitore: spazi a misura di bambino, letture e laboratori individualizzati per le varie fasce d'età

- **Punti da migliorare**

  Docente: bisognerebbe aumentare i punti lettura sul territorio, avere più giorni di aperture mattutine dedicati alle scuole

  Genitore: Nessun punto debole, solo punti di forza

Bilancio Sociale 2025

64

64





Le immagini come ci insegnano gli albi illustrati hanno un enorme potenziale narrativo ed emozionale e ci permettono di restituire alle famiglie il valore del lavoro fatto insieme





Rete e territorio

	NOME DELL'ENTE	Funzione all'interno del progetto "LIB(e)RI PER CRESCERE"
1	Consorzio Libere Imprese esecutrici Coop. La Locomotiva e coop. Progetto Uomo	- progettazione, realizzazione Linea Azione 1 e realizzazione Linea Azione 2
2	Servizio politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e Sostegno alla genitorialità del Comune di Napoli	- Servizio che monitora le azioni svolte
3	**Veracity ADV**	- Diffusione e pubblicizzazione delle attività di LIB(e)RI PER CRESCERE attraverso applicazione di strategia social, fornitura di materiale promozionale, supporto grafico e fotografico durante eventi di rilievo - Attività comuni di diffusione della cultura rivolti ai bambini e ai ragazzi attraverso la creazione della linea editoriale e tone of voice che esprimono valori e contenuti relativi al mondo della lettura

Ali D'Oro - benessere psicologico degli adolescenti

Il Servizio

Ali d'Oro si propone di offrire supporto agli adolescenti che manifestano una crescente esigenza di ascolto e orientamento nella vita. Il servizio si articola in interventi mirati all'attivazione delle risorse individuali e alla promozione della progettualità personale, favorendo l'iniziativa degli e delle adolescenti e la loro partecipazione attiva nella comunità. Parallelamente, viene garantito un sostegno professionale attraverso percorsi di ascolto e accompagnamento, che costituiscono uno spazio sicuro per l'espressione di emozioni, dubbi e aspirazioni. Tali interventi producono un impatto positivo non solo sui destinatari diretti, ma anche sulle loro famiglie e sul contesto sociale di riferimento.
Le azioni di progetto sono: laboratori di benessere, imprese sociali e interventi multidisciplinari e sostegno alla genitorialità.
L'equipe multidisciplinare collabora per promuovere crescita personale e relazionale. I ragazzi e le ragazze diventano protagonisti di progetti e iniziative creative, mentre i genitori ricevono percorsi di accompagnamento educativo e sostegno psicologico, favorendo il benessere individuale e comunitario.

La sua Missione

Promuovere il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, sostenendo lo sviluppo di uno sguardo benevolo verso se stessi, di una maggiore fiducia negli altri e nel proprio futuro, e di un atteggiamento propositivo nei confronti della vita e della comunità. Attraverso questo impegno, l'iniziativa contribuisce a formare giovani più consapevoli, resilienti e attivamente coinvolti nel tessuto sociale in cui vivono.

ALI D'ORO
per il benessere degli adolescenti

Processo e dati – da aprile a dicembre 2025

- 5 classi coinvolte nei Laboratori del Benessere
- 103 studenti totali coinvolti, di cui 29 maschi e 74 femmine
- 4 docenti coinvolti
- 2 referenti territoriali, 1 educatore, 1 assistente sociale e 1 psicologo
- 12 incontri di Cabina di Regia con i partner
- 6 incontri di Agorà (comunità educante - curante)







Il partenariato

Il progetto Ali d'Oro sviluppa un ampio ventaglio di azioni distribuite su diversi territori della città, fondandosi sulla forza di una rete consolidata tra associazioni, scuole, istituzioni, servizi sociali territoriali ed equipe multidisciplinari.

Nella Municipalità 2, il progetto vede il coinvolgimento della Fondazione Eos Onlus, dell'Associazione Pensare Più e dell'Istituto Comprensivo Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II.

Nella Municipalità 5, la collaborazione si realizza con La Locomotiva Onlus Società Cooperativa Sociale e con l'Istituto Scolastico Maggiore G. Mazzini di Napoli.

La Municipalità 7 partecipa tramite Il Grillo Parlante Società Cooperativa Sociale Onlus, l'Istituto Comprensivo 51 Oriani Guarino e il CPIA Alessandro Lala di Napoli Città 1.

Nella Municipalità 8 sono attive l'Associazione Chi Rom e..Chi No Onlus, Obiettivo Uomo Cooperativa Sociale Onlus, l'Istituto Comprensivo Montale e l'ITI Galileo Ferraris.

Infine, nella Municipalità 9, il progetto coinvolge L'Orsa Maggiore Cooperativa Sociale ETS, il Liceo Scientifico Galileo Galilei e la Fondazione Cesvi.

Questa fitta rete territoriale rappresenta il punto di forza del progetto, garantendo continuità, complementarietà degli interventi e un impatto diffuso a favore degli adolescenti e delle comunità coinvolte.

L'Equipe

L'equipe è composta da

- Alessandra Ammirato (referente territoriale per il coordinamento e referente ricerca intervento Comunità educante e conduttore laboratori del benessere)
- Gaia Gaeta (referente ricerca intervento Comunità educante e conduttore laboratori del benessere)
- Simone Aprea (psicologo e psicoterapeuta)
- Itala Minichini (assistente sociale)
- Francesca Conti (educatore)

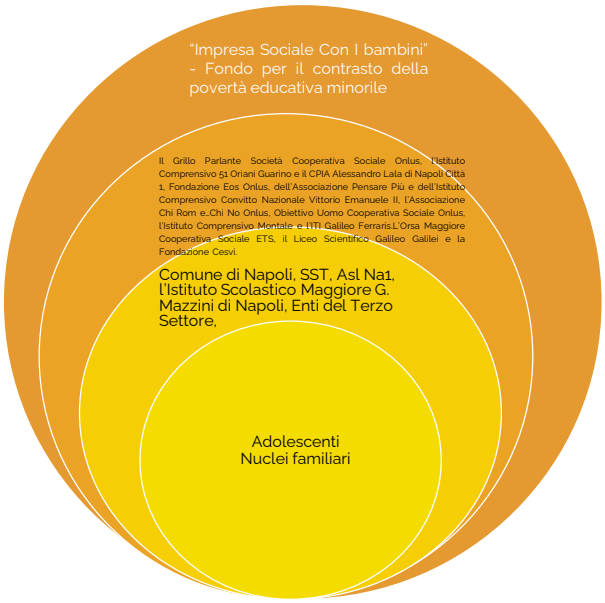
Presentazione progetto

Il 5 novembre, nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino a Napoli, sono state presentate due iniziative di grande impatto dedicate al benessere dei giovani: **Ali d'Oro** ed **EudAimOnia! Educare, Apprendere, Orientare alla Felicità**. L'evento ha riunito rappresentanti delle associazioni, delle scuole, delle istituzioni e di tutte le realtà coinvolte, creando un momento di incontro e condivisione intorno a un obiettivo comune: offrire sostegno e opportunità ai ragazzi e alle ragazze della città.

La mattinata si è aperta con la proiezione del documentario *Non sono emergenza*, realizzato da Con i Bambini, che ha stimolato riflessioni sul valore dell'ascolto e della partecipazione dei giovani. L'evento si è poi concluso con l'inaugurazione della panchina verde nel cortile del Maschio Angioino, trasformata in un simbolo vivo di comunità. La panchina rappresenta l'impegno della città a riconoscere il valore di ciascun giovane, accoglierlo e sostenerlo nel suo percorso di crescita, offrendo opportunità concrete per costruire un futuro positivo.



Mappa degli Stakeholders



D.M. 56/2023 - PNRR FUTURA

Il Servizio

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni di innovazione didattica e di rafforzamento delle competenze previste dal D.M. 65/2023, con particolare attenzione alla promozione delle discipline STEM. L'intervento è finalizzato a offrire agli studenti percorsi formativi innovativi, orientativi e laboratoriali, capaci di stimolare interesse, partecipazione attiva e sviluppo delle competenze trasversali e tecnico-scientifiche. Le attività sono rivolte alla comunità educante e mirano a sostenere una didattica più inclusiva, moderna e attenta alle opportunità offerte dall'evoluzione culturale, tecnologica e professionale.

La sua Missione

Attraverso un percorso educativo che unisce STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e orientamento, coinvolgendo l'intera comunità (scuole, università, musei e imprese), il progetto mira a:

- Supportare gli adolescenti nelle scelte formative e professionali
- Riscoprire il territorio e le sue opportunità grazie al coinvolgimento attivo dell'intera comunità orientante
- Aiutare gli studenti a considerare un possibile futuro nella scienza contrastando stereotipi e disuguaglianze
- Aiutare gli studenti a conoscere e approfondire le discipline STEM in maniera ingaggiante.

D.M. 65/66 2023

FUTURA

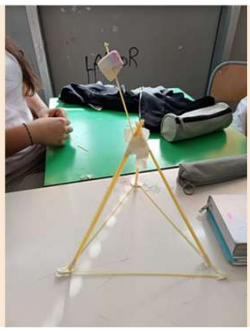
LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PNRR ISTRUZIONE

Processo e dati - da gennaio 2025 a giugno 2025

- 29 classi di scuola secondaria di primo grado coinvolte sul Comune di Napoli, afferenti a 4 istituti scolastici
- Più di 400 studenti totali coinvolti
- 5 educatori coinvolti per la Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti
- 101 incontri condotti in aula con gli studenti, e 14 incontri condotti con la partecipazione anche delle famiglie




L'Equipe

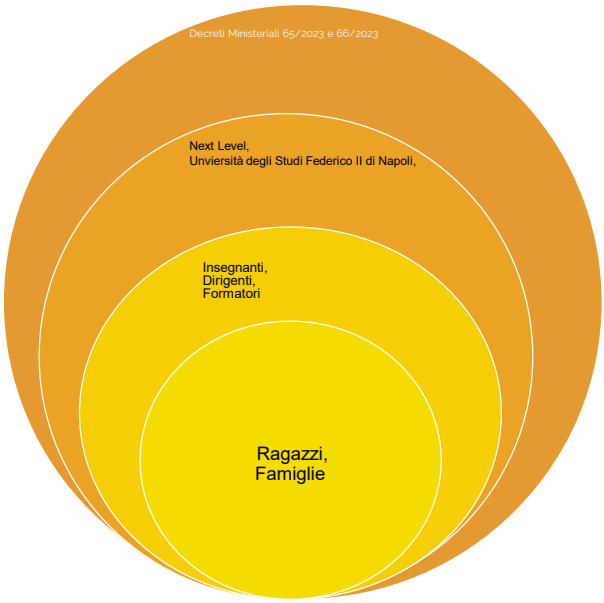
L'equipe che ha lavorato alle attività riferite al DM 65/2023 è costituita da Gaia Gaeta, Alessandra Ammirato, Marina Stanzione, Gabriela Rodas e Annamaria Marino.

Formazione

Si sono svolte due sessioni di Formazione per educatori coinvolti nei percorsi di orientamento, condotti e guidati da Anita Montagna, ricercatrice, orientatrice, psicologa dello sviluppo, specialista in education and career development, volti a favorire l'acquisizione di tecniche e la strutturazione di strumenti che supportassero gli operatori rispetto ad un ragionamento con gli studenti relativamente al loro ingaggio ed all'approccio alle materie STEM, con obiettivo trasversale quello di diminuire gap di genere in merito alla scelta di sbocchi da parte delle donne in questo campo.



Mappa degli Stakeholders



Bilancio Sociale 2025

75

75

LV8 - Missione Futuro

Il Servizio

LV8 Missione Futuro è una learning app che ha permesso di acquisire un mix di competenze digitali in modo continuo, dinamico e coinvolgente. L'app, sviluppata e lanciata da Fondazione Vodafone nel 2021, nel 2025 ha coinvolto anche gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado della Campania, in particolare di Napoli e della sua provincia, portando l'innovazione digitale direttamente nelle aule. Durante tutto il percorso, gli educatori hanno affiancato gli studenti accompagnandoli passo dopo passo fino al conseguimento delle certificazioni. All'interno dell'app erano presenti diverse avventure di gioco dedicate al digitale, con la possibilità di ottenere 3 Open Badge in linea con il framework europeo DigComp 2.2 che hanno certificato le competenze acquisite.

La sua Missione

La missione di LV8 Missione Futuro è stata quella di rendere l'apprendimento delle competenze digitali accessibile, continuo e coinvolgente, offrendo agli studenti strumenti innovativi per prepararsi alle sfide del futuro e favorendo lo sviluppo di conoscenze spendibili nel mondo scolastico e professionale.

Bilancio Sociale 2025

76

76

Processo e dati – da gennaio 2025 a aprile 2025

- 31 Scuole Secondarie di Secondo Grado
- 162 classi coinvolte
- 3192 studenti che hanno partecipato
- 7 educatori coinvolti per i percorsi di acquisizione di competenze digitali
- 111 incontri in aula
- circa 7000 Open Badge acquisiti
- 2 incontri di formazione e co-progettazione rivolti ad operatori e docenti
- 1 evento finale con la premiazione degli istituti campani che hanno ottenuto il maggior numero di Open Badge a livello nazionale.





77

Lv8 Missione Futuro - Champions Edition

- Il 16 maggio 2025 ha avuto luogo presso il Teatro di Corte di Palazzo Reale l'evento di premiazione delle scuole più virtuose della Campania
- Premiate da Lucia Fortini, Assessore alla Scuola della Regione Campania, le scuole vincitrici:
  1. Liceo "Pasquale Villari" – Napoli
  2. Polo Tecnico "Fermi-Gadda"
  3. Liceo "Mazzini" – Napoli

Sono intervenuti Caterina Corapi, direttrice di Next Level ETS; Adriana Versino, Presidente di Fondazione Vodafone; Lucia Zaietta, Segretario Generale di Fondazione Vodafone; Bruno di Benedetto, Fondazione Vodafone; Danilo Tuccillo, Presidente La Locomotiva Onlus; Gaetano Migliaccio, attore.






78

L'Equipe

L'equipe è composta da Alessandra Ammirato (come coordinatrice e formatrice), Gaia Gaeta (come coordinatrice e formatrice), e i formatori Cristina Stea, Maria Stanzione, Livio Fiore, Fulvio Farina e Wanda Pagliara

Formazione

Sono stati organizzati:

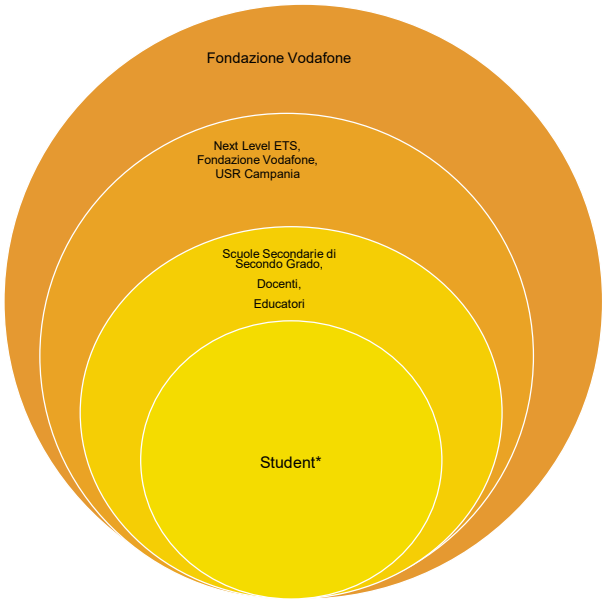
un Workshop formativo con un focus su modalità di presentazione deil progetto a docenti, dirigenti e reti territoriali: esercizi di pitching, gestione e aspetti tecnici, esercizi di progettazione e conduzione di e-tivity, scenari e sfide del lavoro in aula.

un Webinar Nazionale: percorso di formazione e condivisione di strategie educanti per supportare gli studenti nell'utilizzo degli strumenti digitali nei processi orientativi con l'obiettivo di valorizzare le loro competenze digitali per metterle al servizio dello sviluppo e della crescita di studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado.





Mappa degli Stakeholders



POY - PROUD OF YOU

Il Servizio

POY – *Proud of You* è un progetto educativo rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.
Le attività in oggetto sono state realizzate grazie al finanziamento dei fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE INVESTIMENTO 3 - INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI STRUTTURATI PER COMBATTERE LA POVERTÀ.
Il progetto gode di un partenariato costituito da: Next Level ETS; I.C. Russo Montale; I.C. Porchiano Bordiga; I.C. Radice Sanzio Ammaturo; Università Federico II di Napoli - Dip. di Fisica "Ettore Pancini"; Associazione Oltre la Tenda. Uno spazio per crescere.

La sua Missione

- L'iniziativa è nata con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, proponendo ai bambini modalità diverse, più coinvolgenti e innovative, di vivere la scuola e l'apprendimento.
- Il progetto ha inteso avvicinare gli alunni sia alle discipline STEM sia alle materie umanistiche, valorizzando curiosità, partecipazione e scoperta.

Proud of You

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Processo e dati – da gennaio 2025 ad agosto 2025

- ►16 classi di scuola primaria coinvolte (2 classi per l'I.C. Russo Montale, 6 classi per l'I.C. Radice Sanzio Ammaturo ed 8 classi per l'I.C. Porchiano Bordiga)
- ►286 studenti totali coinvolti, di cui 139 femmine e 147 maschi
- ► 1 ricercatore dell'Università Federico II coinvolto nelle attività
- ►2 psicologhe coinvolte nelle attività di Sostegno alla genitorialità
- ►12 educatori coinvolti tra attività di sperimentazione in aula ed attività di Summer Camp
- ►32 docenti di scuola primaria coinvolti in attività di sperimentazione in aula con gli studenti ed in attività di coprogettazione
- ►3 uscite culturali e museali organizzate per ciascuna classe (Museo di Capodimonte, Museo Archeologico Nazionale, Orto Botanico)
- ►1 centro sportivo, il "Kodokan", coinvolto nelle attività
- ►1 evento lancio con il coinvolgimento delle famiglie
- ►1 evento finale con il coinvolgimento delle famiglie
- ►3 giornate di Summer Camp organizzate

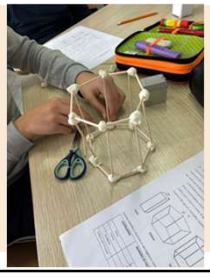
Processo e dati – da gennaio 2025 ad agosto 2025

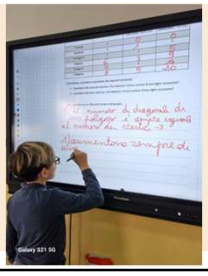
Le attività sono state realizzate anche grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università Federico II di Napoli e con esperti di didattica dell'italiano della Scuola Holden.

I bambini hanno partecipato a laboratori in aula di STEM e italiano, a uscite culturali sul territorio e a momenti esperienziali progettati per rendere l'apprendimento più concreto, stimolante e partecipato.

Tra le attività esterne, particolare rilievo hanno avuto le visite all'Orto Botanico, al Museo e Real Bosco di Capodimonte e al MANN, pensate come occasioni di approfondimento e scoperta connesse anche ai temi scientifici e osservativi.
A conclusione del percorso, i bambini hanno inoltre partecipato a giornate di Summer Camp, come ulteriore esperienza educativa e aggregativa.

Il progetto ha previsto anche azioni dedicate ai genitori dei beneficiari, attraverso attività di sostegno alla genitorialità, con l'obiettivo di rafforzare l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.



Gli Stakeholder descrivono il servizio

IL PUNTO DI VISTA DEI DOCENTI COINVOLTI… (dal Report Tecnico e valutativo finale del Dip. di Fisica della Federico II)

SPERIMENTAZIONI IN AULA:

La valutazione complessiva dell'esperienza è stata molto alta. La maggior parte dei docenti ha assegnato un punteggio tra 4 e 5 su una scala da 1 a 5, con nessuna valutazione negativa.

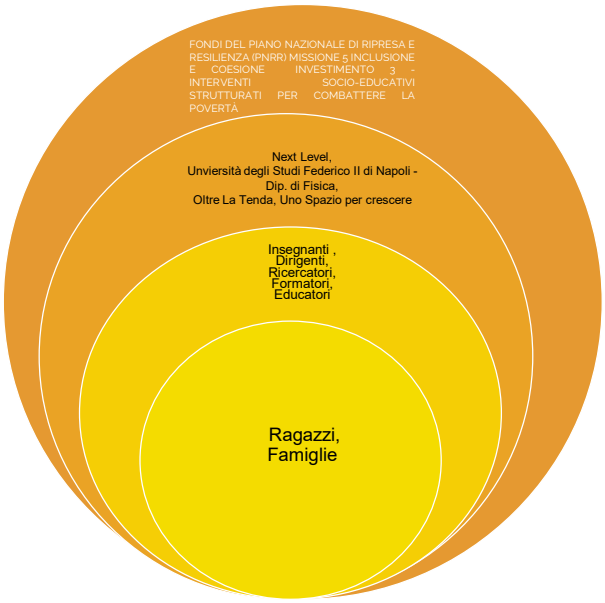
LE USCITE DIDATTICHE:

Le uscite didattiche sono state valutate come una componente fondamentale del progetto, apprezzate non solo per il valore educativo intrinseco, ma anche per il potenziale di creare legami e stimolare curiosità negli studenti. Insegnanti e studenti sembrano aver trovato in questi momenti un'occasione per uscire dalla routine scolastica e rinnovare il senso dell'apprendere insieme.

LA SUMMER CAMP:

Il Summer Camp è stato un momento molto apprezzato del progetto, sia per l'impatto positivo sul gruppo classe, sia per le esperienze nuove e formative che ha reso possibili: osservazione della natura, attività sportive, compiti autentici e sfide collaborative.

Mappa degli Stakeholders



85

"Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici – DOTE COMUNE"

Il progetto è rivolto a giovani tra i 16 e i 19 anni che non risultano inseriti in percorsi scolastici, formativi o lavorativi. L'intervento nasce con l'obiettivo di offrire opportunità concrete di crescita, supporto e inclusione, attraverso azioni mirate di accompagnamento educativo e orientamento personale.

Il Servizio

Le azioni progettuali sono finalizzate alla realizzazione di un percorso ad un tempo di accompagnamento educativo, orientamento e formazione che si realizza attraverso l'elaborazione di progetti individuali personalizzati rispondenti alle potenzialità e all'orientamento di ciascun ragazzo/a, e di concreta esperienza nel mondo del lavoro mediante l'attivazione di tirocini extracurriculari che consentano la costruzione di percorsi di inclusione sociale, e più in generale, di interventi di prevenzione, recupero e inserimento sociale/formativo di adolescenti e giovani in difficoltà.

I Fruitori del servizio

I destinatari del servizio sono adolescenti e giovani in condizione di fragilità o temporanea esclusione dai percorsi di studio, formazione e lavoro. Si tratta di ragazzi e ragazze che necessitano di sostegno educativo, orientamento e occasioni concrete di partecipazione, crescita personale e inclusione sociale. In modo trasversale il servizio riesce spesso ad entrare in contatto anche con le famiglie dei beneficiari diretti delle azioni, mantenendo contatti costanti attraverso colloqui con l'equipe.

86

..un pò di numeri..

Nel corso dell'anno 2025 il progetto "Dote Comune" ha lavorato complessivamente con **14 utenti**

- **5 partecipanti** hanno partecipato e portato a conclusione nel periodo in oggetto tutte le attività proposte
- **1 partecipante** ha partecipato nel periodo in oggetto a tutte le attività proposte. Terminerà il suo percorso a marzo 2026.
- **7 partecipanti** hanno terminato il percorso nel marzo 2025
- **4 partecipanti** hanno abbandonato il percorso







Rete e territorio

PARTNER FORMALI (RETE PREVISTA DA PROGETTO)	DESCRIZIONE DEL TIPO DI COLLABORAZIONE	INIZIATIVE REALIZZATE
Area Welfare e servizi educativi	I progetti di affido realizzati presso il servizio vedono una costante collaborazione con i CSST cittadini e con l'ufficio affidi del comune di Napoli, attraverso momenti di riflessione, cocostruzione e monitoraggio dei percorsi in essere	riunioni di monitoraggio e coordinamento
CSST cittadini		riunioni di equipe con gli assistenti sociali referenti per ciascun nucleo coinvolto nei progetti
		contatti con rete informale del territorio per divulgazione e conoscenza del servizio

L'Equipe

- N. 1 Coordinatore, in possesso di laurea in Psicologia, con significativa esperienza di almeno 12 mesi nell'arco dell'ultimo triennio nel coordinamento di attività e/o equipe multiprofessionali in servizi inerenti interventi in favore famiglie e minori resi per conto di enti pubblici e/o privati;
- N. 4 Figure di III livello così come identificate dal catalogo dei servizi regionale allegato al R.R. 4/14 e nel caso specifico in possesso di Laurea in Scienze dell'educazione, Psicologia, Servizio Sociale, Sociologia con significativa esperienza di almeno 12 mesi nel lavoro con le famiglie ed i minori.
- N. 7 Esperti per le attività di formazione professionale coerenti con i percorsi formativi e laboratoriali.

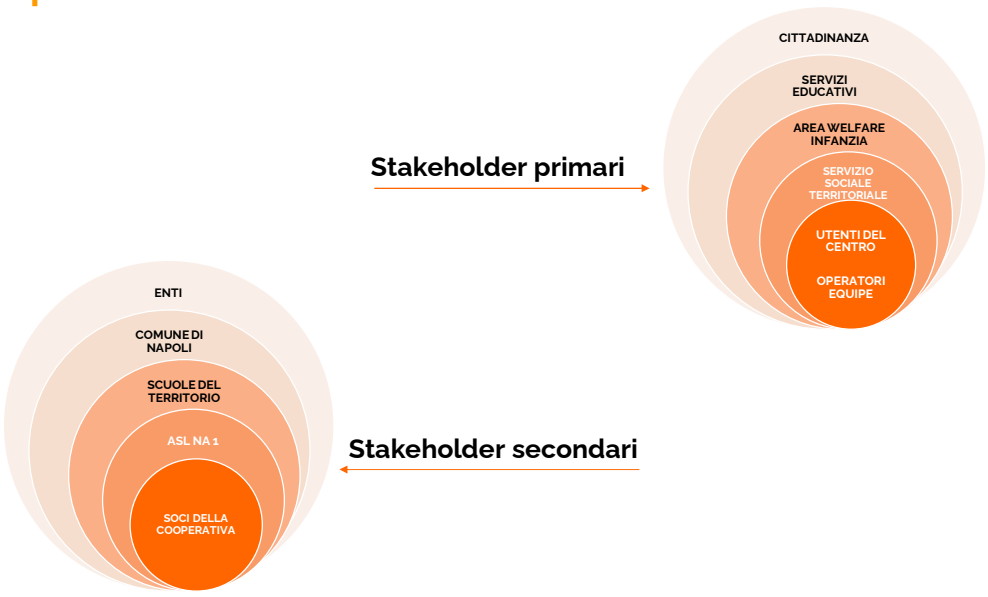
Il Lavoro di Equipe

IL Lavoro con l'Equipe multidisciplinare si esprime attraverso:

- momenti di confronto dell'intera Equipe a cadenza settimanale relativi alla progettazione ed al monitoraggio delle azioni e dei progetti in essere presso il servizio.
- continui momenti di riflessione delle mini-equipe operative sui casi spesso con il contributo del coordinatore.
- realizzazione di eventi di sensibilizzazione in vari contesti cittadini

89

I portatori di interesse



90

Gli Stakeholder descrivono il servizio

Per ricevere un Feedback dagli stakeholder è stato somministrato un breve questionario dal quale si sono ricavate le impressioni, le risorse e le criticità del servizio.
Il questionario è stato sottoposto ai ragazzi coinvolti,

Dicono di noi...

- Degli operatori: "brave", "gentili", "simpatiche", "disponibili", "amorevoli," "disponibili in ogni momento/occasione"
  "tutte molto pazienti" "solare" "esigenti" "Checacchio" "comprensive", "ama il suo lavoro".

...i ragazzi

- Del servizio: "Mi aspettavo un corso scocciante, invece ho trovato il contrario"
  "mi aspettavo di migliorare me stesso, ho trovato quello che cercavo"
  "mi aspettavo una gran rottura, ho trovato un lato migliore di me mi sono trovato più volenteroso di voler imparare"
  "inaspettato" "opportunità"
  "mi aspettavo di non crescere molto professionalmente, invece ho trovato persone che mi hanno insegnato molto sulla ristorazione", " mi piace molto frequentare il servizio, qui mi sento bene"

Servizio accompagnamento e sostegno ai progetti di Affido Familiare

L'AFFIDO FAMILIARE è un'opportunità per un bambino la cui famiglia d'origine vive un momento di disagio o difficoltà temporanea che può ostacolare la serenità o la crescita del bambino stesso.
L'affido è una pratica di aiuto tra famiglie basata sul concetto che "per crescere un bambino ci vuole un villaggio intero".
L'affido è temporaneo, può avere una durata di pochi mesi fino ad un massimo di 24 mesi.
All'equipe del Servizio di Accompagnamento e Sostegno dei Progetti di Affido familiare è stata affidata la realizzazione di ulteriori progetti che riguardano lo stesso ambito:

- **"percorsi sperimentali per la promozione di affidamenti ed adozioni difficili"**
- **"Progetto Terreferme" in collaborazione con Unicef.**
- **"Progetto InTessere"**
- **"Progetto Agia affido Capacity Building"**

Con tali percorsi si intende da un lato potenziare le attività già in essere e dall'altro avviare e sostenere nuove forme di progettazione per l'accoglienza familiare di minori stranieri non accompagnati o minori portatori di bisogni speciali o che provengono da particolari contesti socio-ambientali.

Il Servizio

Dal 2017, al fine di sostenere l'implementazione dei progetti di affido familiare nel territorio cittadino il comune di Napoli ha istituito: "il servizio di accompagnamento e sostegno dei progetti di affido familiare" affidandone la realizzazione alla "cooperativa La Locomotiva Onlus"
Tale servizio attiva interventi rivolti a nuclei familiari aspiranti affidatari, nuclei familiari già impegnati nell'Istituto giuridico in oggetto, nuclei familiari affidanti, garantendo sia l'informazione sulle finalità in generale sia il coinvolgimento in tutte le fasi del percorso con riferimento ai progetti specifici.
Tali interventi sono modificabili e adattabili, in risposta ai bisogni del singolo caso, degli obiettivi prefissati per esso e secondo quanto concordato in collaborazione tra Servizio Sociale territorialmente competente e Equipe multidisciplinare del Servizio.

I Fruitori del servizio

L'affido si basa su un approccio partecipato e relazionale che richiede la cooperazione almeno tra quattro soggetti:
- Minori
- Famiglia di origine o Famiglia affidante
- Nucleo affidatario.
- Enti coinvolti.

E' importante che la famiglia di origine sia costituita da persone che hanno a cuore il benessere e la serenità dei propri figli e che per questo riescano a chiedere aiuto, fidandosi ed affidandosi ai servizi e ad un nucleo familiare altro da sé.

Fasi del progetto

- Fase di sensibilizzazione e Promozione
- Fase di formazione per i nuclei aspiranti affidatari
- Fase di valutazione della disponibilità all'affido per i minori e per le famiglie affidanti
- Fase di abbinamento e conoscenza tra i minori ed i nuclei aspiranti affidatari
- Fase di formalizzazione del progetto di affido tramite provvedimento dirigenziale o giudiziale
- Fase di accompagnamento e sostegno al progetto di affido
- Fase di accompagnamento e sostegno alla chiusura del progetto







..un pò di numeri..

Nel corso dell'anno 2025 il servizio di accompagnamento e sostegno ai progetti di affido familiare ha lavorato complessivamente con **58 utenti** tra nuclei aspiranti affidatari, minori e famiglie affidanti

- **13 nuclei** hanno partecipato ai percorsi di formazione per nuclei aspiranti affidatari.

i nuclei: **7 coppie e 8 single** hanno regolarmente svolto il ciclo di colloqui di natura psicologica ed il percorso di gruppo.

- **12 nuclei** (15 utenti) nel periodo in oggetto hanno intrapreso o proseguito un percorso di affido

per 7 nuclei è proseguito il percorso di affido già in essere.
per 3 nuclei nel periodo in oggetto il percorso di abbinamento è giunto al provvedimento
2 dei nuclei sono ancora nel percorso di abbinamento
3 percorsi di affido sono giunti a conclusione

- **14 minori sono stati presi in carico nel periodo in oggetto:**

per 6 minori è proseguito il percorso di affido già in essere.
per 3 minori nel periodo in oggetto il percorso di abbinamento è giunto al provvedimento
2 dei minori sono ancora nel percorso di abbinamento
per 3 minori è in avvio una conoscenza con un nucleo

- **6 famiglie affidanti sono state prese in carico nel periodo in oggetto**

Rete e territorio

PARTNER FORMALI (RETE PREVISTA DA PROGETTO)	DESCRIZIONE DEL TIPO DI COLLABORAZIONE	INIZIATIVE REALIZZATE
Area Welfare e servizi educativi	I progetti di affido realizzati presso il servizio vedono una costante collaborazione con i CSST cittadini e con l'ufficio affidi del comune di Napoli, attraverso momenti di riflessione, cocostruzione e monitoraggio dei percorsi in essere	riunioni di monitoraggio e coordinamento
CSST cittadini	le relazioni con le comunità residenziali per i minori e con il tribunale dei minori intervengono nei casi in cui i progetti si realizzino con minori fuori famiglia o comunque nei casi in cui sia allertata l'autorità giudiziale.	riunioni di equipe con gli assistenti sociali referenti per ciascun nucleo coinvolto nei progetti
Comunità residenziali per minori		
Tribunale Per i Minori	i progetti di affido familiare vengono firmati da un dirigente dell'Area Welfare e ratificati dal giudice tutelare.	condivisione della progettazione dei percorsi con l'intera equipe multidisciplinare.
Altre Enti che promuovono l'affido a livello nazionale	tramite i progetti "Terreferme", "Agia Capacity Building" ed "Intessere" l'equipe si interfaccia con realtà che si occupano di progetti di affido con MNSA in altre regioni d'Italia.	riunioni di progettazione monitoraggio e coordinamento

95

L'Equipe

- N. 1 Coordinatore, in possesso di laurea in Psicologia, con significativa esperienza di almeno 12 mesi nell'arco dell'ultimo triennio nel coordinamento di attività e/o equipe multiprofessionali in servizi inerenti interventi in favore famiglie e minori resi per conto di enti pubblici e/o privati;
- N. 3 Psicologi, iscritto all'Albo professionale, con significativa esperienza resa per conto di enti pubblici e/o privati di almeno 12 mesi nell'arco dell'ultimo triennio in servizi inerenti interventi in favore famiglie e minori resi per conto di enti pubblici e/o privati;
- N. 2 Educatori professionali, con laurea triennale in Scienze dell'educazione e significativa esperienza di almeno 12 mesi per conto di enti pubblici e/o privati nell'arco dell'ultimo triennio in servizi inerenti interventi in favore famiglie e minori resi per conto di enti pubblici e/o privati;
- N. 1 Assistente Sociale, con iscrizione all'Albo Professionale con significativa esperienza di almeno 12 mesi nell'arco dell'ultimo triennio in servizi inerenti interventi in favore famiglie e minori resi per conto di enti pubblici e/o privati;
- N 1 Esperto della comunicazione

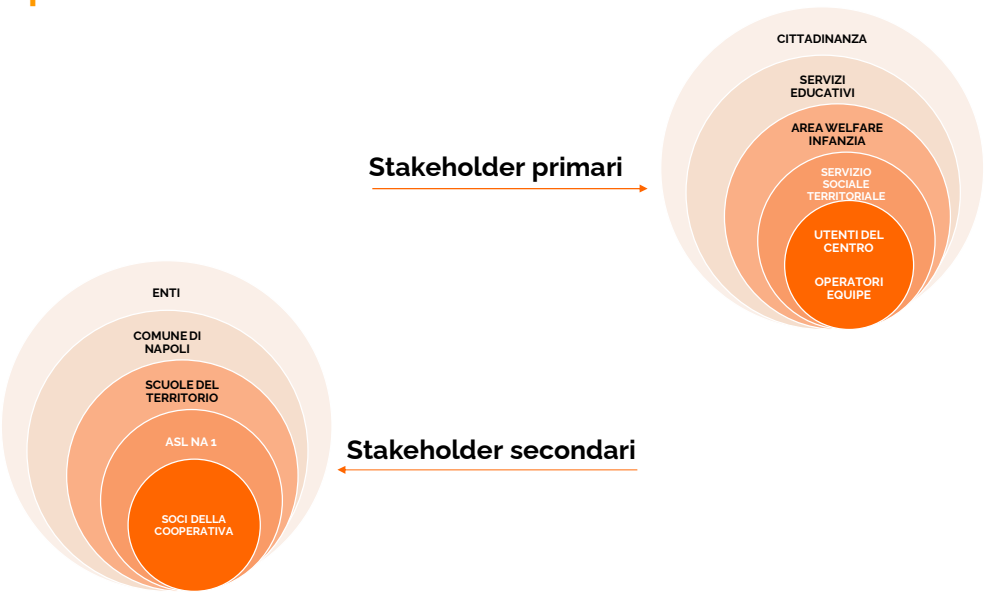
Il Lavoro di Equipe

IL Lavoro con l'Equipe multidisciplinare si esprime attraverso:

- momenti di confronto dell'intera Equipe a cadenza circa quindicinale relativi alla progettazione ed al monitoraggio delle azioni e dei progetti in essere presso il servizio.
- continui momenti di riflessione delle mini-equipe operative sui casi spesso con il contributo del coordinatore.
- un incontro al mese di supervisione psicologica.
- realizzazione di eventi di sensibilizzazione in vari contesti cittadini

96

I portatori di interesse



Bilancio Sociale 2025

97

97

Gli Stakeholder descrivono il servizio

Per ricevere un Feedback dagli stakeholder è stato somministrato un breve questionario dal quale si sono ricavate le impressioni, le risorse e le criticità del servizio.

Dicono di noi...

... Le famiglie

- Degli operatori: "punto di forza del servizio"

- **Del Servizio**
  "Sostegno" "Un punto di riferimento"

- **Punti di forza:**
  "confrontarsi con altri affidatari" "Professionalità degli operatori"
  "La presenza"

- **Punti di debolezza:**
  "la presenza talvolta eccessiva non proporzionata alle necessità"

- **Proposte migliorative:** "maggiore dialogo con la rete coivolta"
  "maggiore frequentazione tra famiglie affidatarie"

Bilancio Sociale 2025

98

98

Dicono di noi...

...I Partners

- Punti di forza: «condivisione degli obiettivi del progetto, riflessione tempestiva di fronte alle criticità, disponibilità nella collaborazione e nel confronto»

"preparazione degli operatori, disponibilià "

"una proficua collaborazione attraverso il confronto con il coordinatore e lo psicologo del servizio"

"confronto con l'educatrice."

- Caratteristiche funzionali del servizio: «servizio specialistico necessario per poter implementare i percorsi di affido»

- Criticità: «nessuna nella mia esperienza» «non sono state riscontrate

- Come si ritiene rispetto alla collaborazione con il servizio: "soddisfatto"

- Da migliorare: «maggiore pubblicizzazione del servizio offerto»

Scarp de' tenis – Redazione Napoli

Il Servizio

Scarp de'tenis è un mensile di strada, il primo giornale no-profit italiano, con tredici redazioni su tutto il territorio nazionale.
Scarp de'tenis non è solo un media ma un mezzo, inteso come strumento per ridare autonomia e responsabilità alle persone che accoglie. Immaginato, sviluppato e organizzato come progetto di inserimento socio-lavorativo, ha l'obiettivo di offrire un'opportunità di primo reinserimento occupazionale a persone senza dimora e/o a grave rischio di marginalità sociale.

Scarp Napoli - Grazie ai rapporti di reciprocità fra Caritas Ambrosiana e Caritas diocesana di Napoli nel 2000 è stata aperta la redazione napoletana di Scarp de' Tenis.
Per la fase di start-up il progetto è stato gestito dalla Caritas diocesana di Napoli che lo ha successivamente affidato alla cooperativa sociale La Locomotiva.
La Locomotiva, nel pieno rispetto della sua mission che prevede servizi di accoglienza rivolti a minori e adulti indigenti, in cui l'obiettivo è emancipare i beneficiari dallo stato di bisogno, rifuggendo dalle pratiche assistenzialiste, ha declinato - fin dal primo momento - il progetto Scarp, strutturando un'area di intervento educativo che fosse di supporto all'obiettivo di inserimento socio-lavorativo dei destinatari.

Obiettivi, bisogni rilevati
Essere preso in carico nel progetto Scarp vuol dire avere l'opportunità di:
- riorganizzare la propria vita relazionale e lavorativa aderendo a delle regole
- realizzare un piccolo guadagno per poter recuperare autonomia.

Scarpde'tenis – Redazione Napoli

Le attività

Le due principali attività sono
a) L'attività giornalistica;
b) L'inserimento lavorativo;

a) L'attività giornalistica comprende, la realizzazione del giornale (la parte di Napoli) e la promozione di Scarp sul territorio.

- Il laboratorio di scrittura – realizzato una volta a settimana di mercoledì.
La scrittura, la selezione degli argomenti e dei fatti da narrare, la conduzione dei laboratori espressivi avvengono adottando un approccio partecipativo e non direttivo.
Obiettivi, modalità, tempi e tutto quello che riguarda la definizione del setting dei laboratori deve essere concordato e approvato dal responsabile educativo per garantire la coerenza con il progetto educativo globale e i progetti formativi individuali.

- Il percorso creativo e il prodotto giornalistico
Il prodotto creativo espresso in articoli e foto pubblicate ogni mese su due pagine del giornale sono frutto e risultato del lavoro laboratoriale articolato in letture, **uscite, interviste** in redazione.
Le uscite si programmano di martedì nello spazio di formazione alla vendita. Sono scelte seguendo criteri di bellezza, fama, importanza dei luoghi spesso conosciuti dal grande pubblico ma mai visti dai redattori di strada.
Le persone da intervistare sono scelte non solo per la loro notorietà ma anche per caratteristiche personali ed artistiche positive cosicché possano vivere, nell'incontro con i redattori di strada un'esperienza di scambio vicendevole, umano e professionale.
I due segmenti si intrecciano e ci portano a seguire poi un filo narrativo che li accomuna trasformandosi in servizi giornalistici per il giornale.

Uscite ed Ospiti

Gennaio – **Intervista** Ramon Rispoli, docente universitario di architettura urbana
Febbraio – **Visita guidata** agli Scavi di Ercolano **Intervista** Claudio Masulli di Spaccanapoli Il Gioco
Aprile - **Visita** Obù + **Intervista** Carlo Caracciolo
Maggio - **Visita** Domus Ars + **Evento** 'Quando le voci si fanno strada' da Pacifico Bistrot
Giugno - **Visita** Mostra JR a Gallerie d'Italia
Settembre - **Visita** a Santa Maria La Nova
Ottobre - **Intervista** Antonella Morea
Novembre - **Intervista** Simona Fiengo
Dicembre - **Evento** Il nome delle cose + **Visita** Mostra Fotografica Francesca presso The Spark

b) Inserimento lavorativo – comprende quelle attività volte a favorire l' autodeterminazione /autonomia dei destinatari.

- Il Laboratorio di formazione –realizzato due volte al mese, di martedì.
Il laboratorio di formazione è rivolto ai venditori inseriti nel **progetto di inserimento lavorativo** e si può definire *luogo* di riflessioni, elaborazioni e sedimentazione delle esperienze.
Le attività laboratoriali hanno come obiettivo quello di rafforzare le parti sane e fornire gli strumenti che consentano, a breve termine, di affrontare le difficoltà nel lavoro di venditore e, nel lungo periodo di lavorare, per la fuoriuscita dal progetto ed il primo inserimento lavorativo.
Il gruppo rappresenta una piccola comunità, è il luogo di incontri/confronti e di condivisione delle esperienze ma esige anche il rispetto degli altri e delle regole.

- La vendita offre alla persona la possibilità di sperimentarsi nell'ambito del tessuto sociale cittadino; agli eventi e manifestazioni o in un contesto più protetto quale quello parrocchiale; il venditore in tal modo ha l'opportunità di relazionarsi ed approcciare persone e situazioni differenti in contesti variegati e quindi di testarsi, crescere e responsabilizzarsi, nell'ottica di un riscatto sociale ed economico che miri ad un'autonomia stabile e concreta. L'impegno di vendita che gli viene affidato, favorisce la crescita personale e la responsabilizzazione che rafforzano il senso di autostima della persona. Inoltre la possibilità di percepire un piccolo guadagno, attraverso la vendita, incoraggia il percorso di riscatto socio-economico, obiettivo prioritario del progetto, che porta ad un'autonomia stabile e concreta.
Le attività di vendita si svolgono prevalentemente nel fine settimana in parrocchia o in strada

I beneficiari del servizio

Ad oggi sono inseriti nel Progetto **n. 8 venditori/redattori di strada,** di cui **n.2 sono donne;** attraverso il progetto **vengono sostenuti economicamente n.2 nuclei familiari.**

Solo uno dei beneficiari è ancora ospite di un centro di accoglienza a bassa soglia.

I nostri destinatari sono adulti fragili che in seguito a rotture traumatiche di relazioni affettive, familiari e lavorative hanno perduto autonomia personale ed economica.







Rete e territorio

Le comunità parrocchiali rappresentano per i nostri beneficiari un punto di riferimento importante, significativo nel loro percorso verso l'autodeterminazione e l'autonomia.
Le parrocchie che ci accolgono fra Napoli e provincia, per la vendita del giornale ad oggi sono 35. Le comunità parrocchiali contribuiscono a supportare in modo significativo il percorso di emancipazione dei venditori del mensile

L'impegno profuso della redazione nell'intercettare nuove parrocchie e curare il rapporto costante di dialogo diretto con i Parroci, ha prodotto un aumento di 5 nuove parrocchie rispetto all'annualità precedente, per un totali di 35 parrocchie nel 2025.

Tuttavia il dato in netto aumento non ha prodotto alcun tipo di ricaduta economica sui Redattori/Venditori di Scarp dè Tenis.

	2022	2023	2024	2025
N. di Parrocchie che ospitano Scarp	23	31	30	35

Ospitalità Parrocchie	2024
Mensile	3/35
Bimestrale	2/35
Trimestrali	2/30
Saltuariamente (3/4 volte in un anno)	5/35
1 o 2 volte all'anno	23/35

La vendita

La Vendita è uno dei principali strumenti di reinserimento sociale e lavorativo utilizzati dall'equipe.
Offre alla persona la possibilità di avere un guadagno immediato; i beneficiari possono in tal modo sostenere le spese di gestione di un «posto proprio», che sia esso una casa, una stanza o un appartamento in condivisione e questo restituisce dignità, incoraggia il percorso di riscatto socio-economico e rafforza il senso di autostima della persona.

L'impegno di vendita che viene affidato favorisce la crescita personale e la responsabilizzazione della persona.

Dati copie vendute complessivi comparati

	2023	2024	2025
Parrocchia	6.914	6.889	6.166
Fronte strada	473	398	293
Abbonamento	30	3/2	4
Vendita in strada	10	0	0
Eventi	9	25	18
Redazione	7	37	13
Complessivi	**7.443**	**7.374**	**6.494**

Gli Eventi

Quest'anno la Redazione di Scarp, molto attiva sul territorio napoletano, si è impegnata nella realizzazione di due eventi di divulgazione, diffusione e vendita del giornale, che hanno visto protagonisti sia i Redattori/Venditori sia l'equipe della redazione, intervenuta sulla promozione attraverso un intenso lavoro di trasmissione del comunicato stampa, di condivisione social e inviti privati, attivando anche la rete dei primari stakeholder del progetto che hanno preso parte all'iniziativa.

- ***Dove Le Voci Si Fanno Strada*** **- Maggio 2025**

Evento realizzato presso il bar 'Pacifico Bistrot'. I redattori sono stati coinvolti dalla giornalista in modo proattivo per elaborare interventi e contributi rispetto al tema del vivere i luoghi di Napoli non ancora fagocitati dalla turistificazione di massa, Anche gli ospiti hanno portato interventi ed esperienze che hanno ampliato il ragionamento e la riflessione sull'importanza di una narrazione, come quella che gli stessi redattori di Scarp, che dia voce ad una Napoli più territoriale, autentica e vissuta da e per i cittadini. Nell'occasione dell'evento si sono vendute alcune copie del giornale, presente anche il Direttore Stefano Lampertico

- ***Il nome delle cose*** **- Dicembre 2025**

Evento realizzato per inaugurare ufficialmente la nuova sede presso Casa Bartimeo: un semplice momento di convivialità e un'occasione per mettere a frutto la creatività della redazione: attraverso un laboratorio dedicato ed una call ad ospiti e amici del progetto, è stata infatti realizzata una Tombola delle Parole, dove le parole e le definizioni sono personali, affettive e poetiche. Alcuni amici di Scarp ed ex ospiti hanno partecipato al momento d i gioco e hanno acquistato alcune copie. Il gioco creato si è rivelato un buon modo per fare rete e andrà implementato, se non brevettato, l'anno prossimo





L'Equipe

L'équipe si compone di:
1 coordinatrice con funzioni sia di coordinamento che educative;
1 Educatrice con funzioni di segreteria ed educative;
1 giornalista professionista responsabile del laboratorio di scrittura, della produzione del giornale e con funzioni di promozione del mensile;
1 volontaria del servizio civile fino a Maggio 2025

I Volontari

Dal 28 maggio 2024 la Redazione gode della presenza di un solo volontario, il cui Servizio Civile terminerà il 27 maggio 2025.
I volontari supportano, solitamente, le attività della redazione supervisionati dalla coordinatrice. Dopo un primo periodo di conoscenza delle varie fasi del progetto e più complessivamente delle attività della cooperativa La Locomotiva, viene condiviso con loro un progetto formativo che risponda agli interessi ed alla formazione della persona ma che sia anche congruente ai bisogni del servizio. Il loro lavoro sarà valutato e verificato periodicamente, secondo quanto stabilito nel loro progetto formativo che si concluderà con la possibilità di sperimentarsi in autonomia in ambiti di interesse del volontario.
In linee generali i volontari partecipano a tutte le attività redazionali, compresa l'equipe e affiancano le operatrici nelle varie fasi progettuali.

IL PUNTO DI VISTA DEGLI STAKEHOLDER

Raccolta del parere dei venditori/redattori di strada attraverso somministrazione di un questionario

Hanno risposto al questionario 6 degli 8 venditori, in forma anonima.

Qual è la definizione che daresti al nostro progetto?
I 6 venditori ribadiscono la buona strutturazione del progetto, che consente, a coloro che vivono situazioni complesse, di prendere consapevolezza di sé, di migliorarsi, e di avere la possibilità di esprimersi " dare voce a chi non ha voce per includere la dignità della persona"

Quali sono i punti di forza?
I venditori sottolineano l'importanza del momento laboratoriale, che consente la conoscenza di persone nuove e interessanti e le visite in città che permettono di scoprire posti non conosciuti
1 venditore valorizza il momento della vendita, che risulta piacevole e utile alla crescita personale.
Tutti i venditori sottolineano l'importanza del valore della condivisione

Quali sono i punti di debolezza?
I venditori rilevano la scarsità del numero di parrocchie ospitanti dove vendere il giornale e potenzialmente utili alla promozione e alla diffusione del progetto.Sottolineano l'utilità della vendita in parrocchia rispetto a quella in fronte strada e agli eventi.

IL PUNTO DI VISTA DEGLI STAKEHOLDER

Dicono di noi…

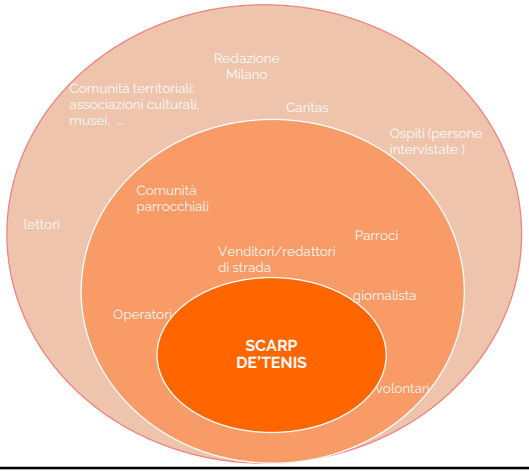
Il questionario è stato sottoposto a due parroci e a 2 ospiti della Redazione.

Qual è la definizione che daresti al nostro progetto?
"Un progetto che sostiene le persone colte da gravi forme di povertà, ovvero persone che hanno un forte livello di alienazione sociale per circostanze avverse o per problemi di solidità psico-sociale. A tali persone il progetto offre un'occasione di riscatto, di sostegno alla propria autonomia e di integrazione sociale" e anche "Un riscatto personale e collettivo, la possibilità di rimettersi in gioco, di costruire nuove opportunità attraverso il lavoro, la relazione e la comunità"

Quali sono i punti di forza?
"Punti di forza: parla del territorio, articoli accessibili a tutti, scritti in modo semplice e chiaro. sono spesso esperienze di vita vissuta"; "Il progetto si prende carico sia della crescita e dello sviluppo delle persone, aiutandoli a rivedere la propria vita in chiave positiva e ad offrire strumenti ed esperienze essenziali per una forma di riappropriazione della propria autonomia e di condizioni di vita accettabili. "Il punto di forza è il suo forte valore umanitario e sociale"

Quali sono i punti di debolezza?
"Come molti progetti ad alto impatto sociale, potrebbe ampliare ulteriormente la sua capacità di raggiungere e coinvolgere nuove persone attraverso un uso più strutturato dei canali social e digitali" e "Probabilmente la carenza di integrazione anche in altre realtà associative, ecclesiali e sociali che potrebbero ampliare la possibilità di riflettere sul tema della fragilità e povertà, nonchè creare condizioni di integrazione nel mondo del lavoro del servizio"

…I Partners e la Rete



Bilancio Sociale 2025

109

109

«Spazio Diurno»

Il Servizio di accoglienza diurna per persone senza dimora

Il progetto ***S**pazio **D**iurno*, è stato finanziato dalla cooperativa con fondi propri svolgendo le sue attività dal 23 gennaio 2025 a 12 dicembre 2025. Lo Spazio Diurno è stato un servizio costruito e predisposto alla condivisione e partecipazione attiva degli utenti con cui si è entrati in contatto. Uno spazio dove è stato possibile raccogliere i bisogni delle Persone Adulte in grave stato di marginalità, valutando insieme il percorso più utile per soddisfarne le esigenze, dalla mera accoglienza diurna in gruppo all'attivazione di percorsi di presa in carico light con orientamento alla rete. Un luogo in cui si è scoperto e/o rispolverato talenti, passioni ed idee forse assopite nel tempo. Un luogo che con gioia ha visto coinvolti, nelle ore diurne, i nostri cari volontari, in attività programmate. Una «zona di confort» dove *La Cura* per le persone e per il riconoscimento dei loro diritti fondamentali (come la salute, documenti, sussidi economici) sono stati per l'équipe da guida che ha indicato la via.

.**Obiettivi del Progetto**

- Agganciare chi utilizza i servizi a bassa soglia (dormitori, unità di strada, etc..);
- Analisi dei bisogni;
- Orientare e sostenere le PsD;
- Favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi e costruire una rete di legami tra le persone e l'ambiente esterno (quartieri, mense, parrocchie, centri per il lavoro…).
- Promuovere la tutela dei diritti fondamentali delle persone senza dimora;
- Attivare percorsi di prevenzione, di supporto e promozione della salute fisica e mentale;
- Realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo dei costi per il singolo e per l'intera collettività;
- Sostenere le persone a ritrovare le proprie potenzialità, a riconoscere i propri bisogni e ad acquisire capacità di agire in autonomia;



Bilancio Sociale 2025

110

110

Le attività

Attività fondamentali del servizio diurno sono: lo sportello di segretariato sociale con orientamento ai servizi e sostegno nei percorsi da attivare e le attività laboratoriali, che favoriscono percorsi di risocializzazione ed autonomia. Lo Spazio Diurno ha avuto una programmazione settimanale con una apertura su 3 pomeriggi, rispettando un orario dalle 13,00 alle 18,00, erogando il pasto e prevedendo una pausa-caffè tra una attività e l'altra. Le attività sono state svolte negli spazi dell'Istituto Sant'Antonio La Palma.
Inoltre, nel periodo di Emergenza Freddo, l'apertura anticipata all'interno del teatro, nei tre giorni di competenza, è stata gestita dal nostro servizio diurno che ha previsto laboratori creativi e ricreativi per l'utenza accolta.

- **I laboratori attivati** (tenuti su tutti i pomeriggi di apertura) sono stati : ***Cineforum e Laboratorio di Cinematografia*** (la scelta del film è stata definita con un lavoro in gruppo, definendo i palinsesti mensili con i partecipanti; la proiezione è stata fissata una volta a settimana); ***Orto in sede:*** con il supporto di un volontario agronomo si è creato un orto sul terrazzo della sede del dormitorio, riqualificando il terreno dei vasi e seminando, ortaggi e verdure, dedicati momenti sia alla parte teorica che pratica; ***Laboratorio di Cucina*** " I nostri Sapori", strutturato in tre momenti, la scelta del piatto con la valutazione degli ingredienti e dei tempi di preparazione, la preparazione del pasto e la condivisione anche con gli ospiti dell'accoglienza notturna; ***Laboratorio per lo Sviluppo delle locandine:*** conoscenza delle tecniche di base per la realizzazione al pc di locandine e lo sviluppo delle stesse; ***Laboratori socio-culturale:*** **C**orreva **L**'anno- **B**iografia di un **P**ersonaggio- **V**iaggio in **P**oltrona; ***Laboratori ludico ricreativo:*** **G**iochi di **S**ocietà- **D**isegno **C**reativo- **R**iproduciamo i **P**rogrammi tv-**Q**uiz **M**usicali- **C**reazioni di **M**anufatti; ***Viaggio interattivo:*** approfondimento delle zone associate alle uscite organizzate sul territorio; ***Laboratori associati agli eventi*** che hanno accompagnato lo scorrere delle festività annuali (Pasqua, Halloween, etc…).

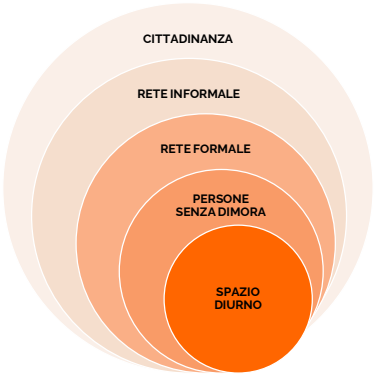
- **Il segretariato sociale:** tenuto su un pomeriggio a settimana fisso e curato nel processo ad ogni apertura, ha consentito, a chi vi accedesse, di dialogare con le Istituzioni, di ricevere informazioni complete in merito alle risorse sociali e ai servizi disponibili che possono essere utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita; ha fornito informazioni e consulenza in ordine alla richiesta di servizi e prestazioni sociali e sanitarie disponibili nel territorio; ha offerto assistenza sulle procedure di accesso e, in determinati casi, raccogliendone la documentazione per l'accesso a determinati servizi; ha svolto funzione di filtro per le richieste sulle quali è stato necessario il coinvolgimento e la presa in carico della rete; ha orientato l'utente vs enti formali ed informali; ha provveduto ad aggiornare la mappatura dei servizi sul territorio. Le aree d'interesse delle richieste da parte degli utenti sono state: sanitaria, legale e amministrativa/documenti.

I Portatori di interesse

Nelle attività di **S**pazio **D**iurno, le PsD sono i fruitori principali del servizio, coinvolti in prima persona sia nei laboratori che nella parte di segretariato sociale, con l'obiettivo di riattivarne gli aspetti di autonomia e supportare l'inclusione della Persona Senza Dimora nel tessuto sociale, attivando percorsi di cittadinanza attiva.
Le Istituzioni, la società civile, la città, il quartiere, la comunità religiosa sono i contesti che sono coinvolti affinchè, a loro volta, diventino soggetti di coinvolgimento e aiuto delle persone.

Gli stakeholder del progetto di **S**pazio **D**iurno possono essere così elencati:

- Persone Senza Dimora
- Rete Formale (Istituzioni; Servizi sociali delle Municipalità; Distretti di Salute mentale; SER.d; Consultori)
- Rete Informale (Terzo Settore: associazioni di volontariato; patronati; Circuito Parrocchiale)
- Cittadinanza



Qualche numero del servizio…

Accessi **T**otali durante l'anno (con altrettanti pasti erogati) → **1298**

I° Bimestre **297** II° Trimestre **394** III° Trimestre **398** IV° Bimestre **188**

Persone entrate in contatto con il servizio → **n. 80**

Laboratori **A**ttivati **14**

Segretariato **S**ociale (pratiche/procedure curate) **60**

Inserimenti in **C**asa/**A**lbergo **2**

Eventi **O**rganizzati **7**

Uscite sul **T**erritorio **3**

Rete e territorio

Spazio **D**iurno è stato un progetto che ha mantenuto, per quanto possibile per obiettivi specifici, la cura e la promozione della rete :

- ❖ Aggiornando costantemente della mappatura dei servizi per i SD, ampliandone i contatti;
- ❖ Aggiornamento costante attraverso contatti telefonici con gli enti della rete coinvolti nei processi dei singoli individui;
- ❖ Cura e costante flusso comunicativo interno, tra i servizi di cooperativa (**B.S. ed UdS**) per la programmazione di azioni congiunte, utili ai processi;
- ❖ Costante pubblicizzazione delle attività svolte sui canali social.

ENTI DELLA RETE PER LE PsD COINVOLTI:

- **Uosm ds 29, 31,**
- **Ser.D ds 31,**
- **"Caf CGIL SPI**" del quartiere Sanità,
- **Ex-opg**,
- **Cidis**,
- **Less**,
- **Avvocato di Strada**,
- **Camper**,
- **Drop-in**,
- **Emergency**,
- **FML**,
- **Spazio Accoglienza Via Tanucci;**
- **La Tenda-Help Center;**
- Progetto **"Un farmaco per tutti",** dove continua la proficua collaborazione con la dott.ssa Iengo,
- **Ambulatori Stp ds 29, 31,27;**
- **Binario della Solidarietà** con il quale abbiamo partecipato ad un percorso di incontri per condividere riflessioni organizzato dalla Caritas; si è mantenuto costante il rapporto con i MMg assegnatari per l'assistenza sanitaria di base dei nostri partecipanti
- **Lega Navale di Pozzuoli**

GLI EVENTI E LE USCITE ORGANIZZATE

❑ **NEL PRIMO BIMESTRE,** in occasione della settimana canora del Festival di Sanremo si sono svolti giochi di gruppo a tema, realizzati durante i precedenti laboratori ludico manuali. L'invito a partecipare all'evento è stato esteso anche all'utenza della bassa soglia attraverso locandine e inviti cartacei.





❑ **NEL SECONDO TRIMESTRE,** sono state programmate **n.2** uscite, una grazie alla Lega Navale di Pozzuoli siamo stati accolti sulle loro barche per *L'ARCHEOPASSEGGIATA* nel golfo partenopeo; l'altra in compagnia e con il supporto del carissimo volontario Agronomo, è stata organizzata una giornata presso *l'Orto Botanico* a sostegno ed integrazione del laboratorio di Orto in Sede. Inoltre sempre nello stesso periodo, sono stati organizzati in sede **n.2** eventi, uno in concomitanza della Pasqua, con laboratori di cucina e manufatti a tema e l'altro per festeggiare la VITTORIA dello SCUDETTO della NOSTRA AMATISSIMA SQUADRA di CALCIO NAPOLI. L'invito a partecipare all'evento è stato esteso anche all'utenza della bassa soglia attraverso locandine e inviti cartacei.











115

GLI EVENTI E LE USCITE ORGANIZZATE

❑ **NEL TERZO TRIMESTRE**, sono state effettuate **n.1** uscita sul territorio, a conclusione del percorso coadiuvato dalla Lega Navale di Pozzuoli con una seconda *L'ARCHEOPASSEGGIATA* nel golfo partenopeo; e **n.3** eventi in sede, un Torneo di Bocce (con la costruzione del campo di bocce) e La Cocomerata e la Festa in onore del Santo Patrono San Gennaro, con laboratori di cucina e manufatti a tema; l'invito a partecipare all'evento è stato esteso anche all'utenza della bassa soglia attraverso locandine e inviti cartacei.











116

GLI EVENTI E LE USCITE ORGANIZZATE

- **NELL'ULTIMO BIMESTRE,** a conclusione delle attività, è stata organizzata una Festa, con laboratori di cucina e manufatti ideati con i partecipanti; l'invito a partecipare all'evento è stato esteso anche all'utenza della bassa soglia attraverso locandine e inviti cartacei











L'Equipe



All'avvio delle attività, l'équipe si è organizzata nella suddivisione di compiti e nella programmazione delle attività sia di front che di back.. La conoscenza pregressa tra gli operatori coinvolti già sulle annualità precedenti, ha reso il lavoro meno faticoso e più fluido, grazie anche alla buona intesa ed affiatamento esistente.
I compiti, seppur chiari e ben distinti, sono stati suddivisi tra i membri delle équipe in modo che tutti fossero il più interscambiabile possibile.
Sono state create apposite chat e strumenti condivisi su drive, come data base e locandine prodotte o schede attività dei laboratori.
Si sono mantenute le équipe operative ogni 15 gg, di cui una per la programmazione mensile. Inoltre, si sono mantenuti, costanti, spazi in mini- équipe di coordinamento con le coordinatrici di UdS e B.S. che hanno agevolato il lavoro sia per le attività del segretariato sociale sia per l'accoglienza diurna.

Le figure coinvolte in totale sono state n.3:

n. 1 Coordinatrice, psicologa-psicoterapeuta; **n. 1** Operatore/Mediatore linguistico culturale; **n.1** Assistente sociale

Asilo Temporaneo La Palma

Il Servizio

Servizio di accoglienza residenziale notturno per persone senza dimora. Presso l'Istituto Sant'Antonio La Palma.
Il servizio, è rivolto a persone senza dimora. ed offre una risposta concreta a bisogni primari fondamentali come l'accoglienza notturna, le docce, la cena e la colazione. Inoltre sono previste attività di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento alla rete dei servizi e programmati momenti di convivialità, animazione del momento della cena, attività diurne culturali e/o ludiche (visite a parchi e musei, attività di animazione, proiezione di film e documentari, laboratori di manualità), anche grazie all'apporto di una cospicua rete di volontari costituita da singoli, enti, associazioni.
e gruppi spontanei.

L'approccio metodologico
Dal 2011 La Locomotiva onlus è socia della Fio.PSD (federazione italiana organismi per le persone senza dimora) aderendo e riconoscendosi nei valori e principi espressi nello Statuto dell'Associazione. Inoltre consapevoli che Le politiche sociali e di intervento nell'ambito del fenomeno senza dimora sono da ascriversi nel quadro più ampio di una politica di coesione europea,
è a questa che il servizio si rifà costantemente, soprattutto ai 10 approcci che FEANTSA suggerisce come una interessante guida per gli operatori politici, le ONG e gli altri attori coinvolti nel contrasto alla grave esclusione sociale.

Il progetto è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo "PON METRO"- Città Metropolitane 2021-2027

Asilo Temporaneo LA PALMA

Le attività principali

- **Accoglienza -** Accoglienza notturna e soddisfazione dei bisogni primari fondamentali ovvero offrire servizi ed attività che permettano alla persona di riappropriarsi del proprio benessere psico-fisico, indispensabile per qualsiasi lavoro di cura, dando una risposta concreta alla soddisfazione dei bisogni primari. Distribuzione del Kit per la cura e l'igiene personale, fornitura di vestiario, calzature e biancheria pulita. Disponibilità di poter usufruire del servizio doccia tutti i giorni e di poter consumare la cena e la prima colazione.
- **Orientamento -** Attività di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento alla rete dei servizi attraverso una collaudata procedura che prevede in prima istanza, la raccolta e la registrazione di informazioni utili e successivamente l'informazione e l'orientamento ai servizi grazie al materiale di supporto informativo come brochure e guide.
- **Coinvolgimento della comunità -** Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento del contesto comunitario e territoriale in cui si gioca l'inclusione sociale. Ci si prefigge nello specifico di: Sostenere le persone ed aiutarle a ritrovare le proprie potenzialità, a riconoscere i propri bisogni e ad acquisire capacità di agire in autonomia; Favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi e costruire una rete di legami tra le persone e l'ambiente esterno (quartieri, mense, parrocchie, centri per il lavoro...); Promuovere la tutela dei diritti fondamentali delle persone senza dimora.

Attività migliorative del progetto a carico de La Locomotiva

- **Spazio Cani**: Per raccogliere il bisogno delle persone senza dimora che vivono la propria esperienza di strada con un cane, è previsto l'allestimento di uno spazio che permetta il ricovero degli animali per la notte. Nel 2024 sono stati accolti tre ospiti ed un totale di 4 cani

- **Spazio neutro:** E' Uno spazio dedicato agli ospiti che sono in transizione di cambio di genere e che afferiscono al servizio esprimendo un bisogno specifico. La cooperativa La Locomotiva, per rispondere a tale esigenza , ha predisposto la stanza "Spazio Neutro" cosi da riservare particolare cura ed attenzione a quegli ospiti con un delicato vissuto in merito

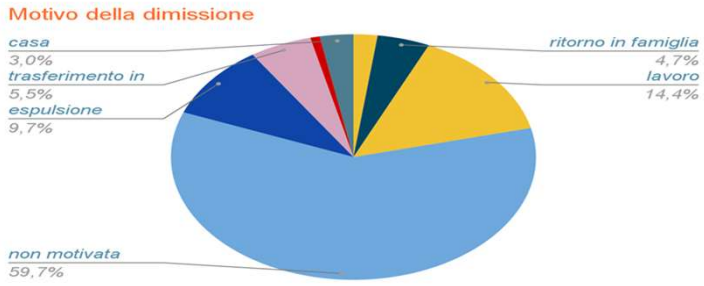
- **Servizio Trasporto**: Nella fascia oraria di apertura dell'accoglienza la coop. La Locomotiva ha continuato a garantire il servizio navetta che dall'ospedale S. Gennaro ha accompagnato gli ospiti alla struttura per rendere più agevole l'accesso alla stessa. Tale servizio è stato offerto a:
  - persone con difficoltà motorie permanenti o transitorie;
  - persone anziane;
  - ospiti in condizioni di debilitazione;
  - per alleviare le difficoltà di tutti nei periodo con situazioni climatiche difficili.

- **Supervisioni emozionali:** Rappresentano uno spazio di lavoro che supporta la crescita personale e professionale degli operatori, garantendo una sorta di "manutenzione" lavorativa, in grado cioè di sostenere continui adattamenti innovativi della propria professionalità. La supervisione , in questa prospettiva, ha garantito un supporto peculiare al processo di costante attribuzione di significato cui l'operatore si è confrontato, non solo rispetto alle situazioni problematiche che ha incontrato, ma anche in termini di risoluzione degli eventi critici rappresentati dal suo percorso d'individuazione/qualificazione professionale e dalle situazioni di socializzazione lavorativa legate agli specifici contesti organizzativi in cui opera. La supervisione ha consentito di analizzare il vissuto degli operatori in relazione al rapporto con gli ospiti e tra i membri del gruppo di lavoro, realizzare una riflessione più distaccata sugli interventi effettuati, costituire un luogo di espressione dei vissuti emozionali. La supervisione emozionale è stata curata da un facilitatore esperto esterno.

- **Apertura Straordinaria Emergenza Freddo:** E' stata introdotta per garantire un riparo agli ospiti già dalle ore 17,offrendo loro bevande calde e la fruibilità dei bagni ;da questo orario e fino alle 19:15, momento in cui gli ospiti possono accedere alle proprie stanze, quando possibile, sono stati organizzati momenti ricreativi e di socializzazione con musica e giochi di intrattenimento.

I Fruitori del servizio

I fruitori del servizio sono state persone adulte in difficoltà (senza dimora, immigrati, persone con problemi di dipendenze...) di entrambi i sessi. L'accoglienza è stata garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada. Nell'ambito della capienza complessiva il 30% dei posti è stato riservato all'accoglienza femminile anche se la richiesta raramente ha raggiunto tale percentuale.
Nel 2025 hanno avuto accesso un totale di **382** persone; di questi sono stati registrati **159 nuovi accessi** nel primo semestre e **109** nel secondo, per un totale di **268 nuovi ingressi**. Su un totale di 328 accessi, **285** erano uomini, **38** donne ,**4** M to F ed **1** F to M. La prevalenza delle persone accolte è stata di sesso maschile, con età compresa tra i 40-60 anni e di nazionalità italiana.
Gli ospiti **fuoriusciti** sono stati **159** nel primo semestre e **104** nel secondo. Per la gran parte delle fuoriuscite dal centro la motivazione resta ignota mentre, tra quelle pervenute, la più frequente riguarda, anche per l'anno specificato, il lavoro, il ricovero ospedaliero, l'autonomia abitativa ed il ricongiungimento familiare.
Si riporta di seguito il grafico



Rete e territorio

Il lavoro di coordinamento con gli enti della rete, è stato costante ed efficace, sia per gli invii ricevuti che per quelli effettuati, E' stata costantemente aggiornata la mappatura dei diversi enti, sia istituzionali che del privato sociale, mantenendo una costante e frequente relazione con i diversi referenti, avvenuta tramite mail inviate ai servizi sociali, tramite Whatsapp a tutti i contatti della rete e tramite la pagina ufficiale di Facebook della cooperativa.

Rispetto alla rete dei volontari il numero resta elevatissimo e l'aiuto da essi apportato, si è confermato una risorsa preziosa per il nostro servizio. A partire dal mese di Maggio 2024, e fino a tutto il primo semestre del 2025, il servizio ha avuto modo di beneficiare del supporto di n. 2 risorse del Servizio Civile Nazionale .Da Maggio ad Ottobre 2025, inoltre, è stata data l'opportunità ad un giovane volontario per Lavori Socialmente Utili, che ha prestato servizio presso la nostra struttura, una volta a settimana, apportando un valido contributo all'operatività dell'equipe impegnata durante il turno, ed allo stesso tempo giovando di una nuova esperienza utile al percorso di crescita dello stesso.

L'alleanza con il Comune di Napoli si è perpetuata anche nell'arco di quest'anno incontrandosi in n°1 occasione in sede di **Tavolo di Povertà,** e n°2 occasioni, in sede di **Commissione** per l'accoglienza residenziale delle persone senza dimora, per la discussione di specifici casi conosciuti ai vari servizi, le modalità di interconnessione e di comunicazione tra gli stessi. le modalità di accoglienza nel periodo di Emergenza freddo.





Rete e territorio

Anche nel corso del 2025 si è riusciti a mantenere un trend di crescita nel numero di gruppi di volontari che hanno collaborato nella preparazione e somministrazione della cena: ii gruppi che hanno prestato il loro servizio in modo costante è passato da **17** a **18**.
Alcuni gruppi si sono attivati nella raccolta fondi e anche **5** grandi catene di distribuzione hanno contributo con diverse donazioni durante l'anno.
E' stato interessante rilevare, inoltre , come dai gruppi stabili si siano formati, a loro volta, altri piccoli gruppi a testimonianza di un forte attaccamento al progetto.

Per tutto il 2025, grazie alla collaborazione di uno scrittore/documentarista, gli ospiti del servizio hanno continuato a beneficiare, per una volta a settimana circa, di uno spazio dedicato alla lettura di racconti attraverso cui è stato possibile promuovere sia la socializzazione che l'ascolto partecipato. Durante tali incontri, inoltre, prendendo spunto dalle letture, è stato possibile condividere esperienze di vita personali e favorire, così, la capacità da parte degli ospiti coinvolti, di dare nome e significato alle proprie emozioni.

L'alleanza con il Comune di Napoli si è perpetuata anche nell'arco di quest'anno incontrandosi in n°1 occasione in sede di **Tavolo di Povertà,** e n°2 occasioni ,in sede di **Commissione** per l'accoglienza residenziale delle persone senza dimora, per la discussione di specifici casi conosciuti ai vari servizi, le modalità di interconnessione e di comunicazione tra gli stessi. le modalità di accoglienza nel periodo di Emergenza freddo.



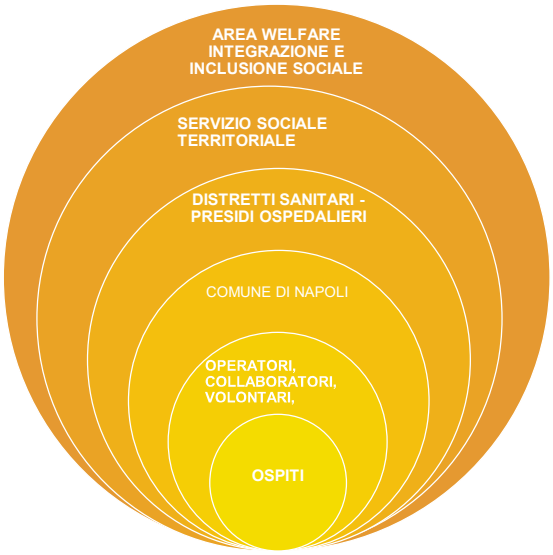


Nella tabella che segue vengono riportati i vari enti che collaborano con il servizio.

PARTNER FORMALI (RETE PREVISTA DA PROGETTO)	DESCRIZIONE DEL TIPO DI COLLABORAZIONE	INIZIATIVE REALIZZATE
DIREZIONE CENTRALE	Concorrere alla prevenzione di fenomeni di disagio sociale mediante interventi integrati	Promozione del servizio sul territorio Programmazione di interventi sinergici Monitoraggio
SERVIZI SOCIALI DELLE MUNICIPALITÀ	Concorrere alla prevenzione di fenomeni di disagio sociale mediante interventi integrati	Contatti tra servizi sociali e il nostro Servizio per prese in carico in comune
SERVIZI DEI DISTRETTI SANITARI, AMBULATORI, SERD	Orientamento: favorire la conoscenza delle attività del servizio Favorire l'organizzazione di attività di promozione del benessere Concorrere alla prevenzione di fenomeni di disagio sociale	Invio/proposta di ospiti che si avvalgono del servizio per eventuali necessità/richieste Informazioni condivise Prese in carico integrate (eventuali su progettazioni specifiche)
CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA	Orientamento: favorire la conoscenza delle attività del servizio Favorire l'organizzazione di attività di promozione del benessere Concorrere alla prevenzione di fenomeni di disagio sociale	Invio/proposta di ospiti che si avvalgono del servizio per eventuali necessità/richieste Informazioni condivise Prese in carico integrate (eventuali su progettazioni specifiche)

125

Mappa degli Stakeholders



126

Gli Stakeholder descrivono il servizio

Per ricevere un Feedback dagli stakeholder è stato somministrato un breve questionario dal quale si sono ricavate le impressioni, i punti di forza, le criticità del servizio e infine dei suggerimenti/ proposte.
Il questionario è stato sottoposto a 20 ospiti, Di seguito le risposte.

Dicono di noi… gli ospiti

- Del servizio: "Servizio per persone in difficoltà"; "È un servizio indispensabile per chi ha problemi di casa"; "Un posto dove si aiutano i poveri"; "Aiuto vero per i senza tetto"; "un posto che mi ha dato assistenza su tutto"; "È un posto dove posso prenderli cura di me stesso"; "Luogo di intrattenimento".

Dicono di noi… gli ospiti

- **Punti di forza**: "Riparo e sicurezza notturna"; "Servizio Guardaroba"; "Aiuto per le Visite Mediche"; "Risposta veloce alle nostre esigenze"; "Possibilità di fare una doccia calda dopo una giornata di freddo in strada"; "Mi hanno dato aiuto per curarmi".
- **Punti di debolezza**: "Mancanza di un armadio in stanza per i vestiti"; "Orario della cena"; "Non si possono lavare i vestiti"; "lentezza nelle riparazioni nelle camere"; "Orari del servizio del pulmino".
- **Proposte migliorative:** "Chiusura mattutina tardi e apertura anticipata"; "Possibilità di lavare i vestiti e di asciugarli"; "più prese in stanza per ricaricare cellulari"; "essere più severi nei controlli all'ingresso"; "Fare più feste".

Gli Stakeholder descrivono il servizio

Per ricevere un Feedback dagli stakeholder è stato somministrato un breve questionario dal quale si sono ricavate le impressioni, i punti di forza, le criticità del servizio e infine dei suggerimenti/ proposte.
Il questionario è stato sottoposto a 10 operatori, Di seguito le risposte.

Dicono di noi… gli operatori

- Del servizio:" è un servizio che garantisce ospitalità in una dimensione di dignità della Persona"; "Un luogo di riferimento per chi ha necessità di di ripartire dal un nuovo Progetto di Vita"; "Un servizio indispensabile per rispondere ad una situazione di emergenza abitativa".

Dicono di noi… gli operatori

- **Punti di forza**: " Coinvolgimento della rete di servizi per l'orientamento alla Persona" "Regolamento e le procedure di lavoro"; "Cura della Relazione;"; "Supervisioni Emozionali"..
- **Punti di debolezza**: "Scarsa conoscenza all'esterno del Servizio"; "Mancanza di un Progetto Educativo Personalizzato"
- **Proposte Migliorative:** "Prolungamento dell'uscita al mattino"; "Possibilità di garantire una formula semi-residenziale per le persone ammalate"; "Bagni Chimici e Servizio Doccia diurno".

Gli Stakeholder descrivono il servizio

Per ricevere un Feedback dagli stakeholder è stato somministrato un breve questionario dal quale si sono ricavate le impressioni, i punti di forza, le criticità del servizio e infine dei suggerimenti/proposte.
Il questionario è stato sottoposto ai volontari e alla rete, hanno risposto l'Ass. Soc Direzione del Comune di Napoli, la responsabile della Centro Buglione, e l'Ass. Soc del Drop in

- **Punti di forza:** un luogo che accoglie e sostiene; una risposta efficace ed immediata a persone adulte prive di dimora abitativa ed in condizioni di fragilità; presenza di operatori qualificati che con rapidità accolgono le richieste presentate; ascolto, attenzione e premura ai bisogni dell'utente.; l'a previsione di uno Spazio Neutro per persone con identità non binaria. ed una stanza finalizzata ad accogliere persone insieme ai loro animali domestici che spesso costituiscono l'unico riferimento affettivo.
- **Punti di debolezza:** la dislocazione della struttura, faticosa da raggiungere per gli utenti più anziani, criticità che viene arginata mettendo a disposizione una navetta che provvede all'accompagnamento degli ospiti in ingresso.
- **Proposte:** la possibilità di un'accoglienza anche nelle ore diurne **;** prevedere una stanza per accogliere ospiti con bisogni socio sanitari di lieve entità

Dicono di noi … i volontari

- Del servizio «un luogo che accoglie e che offre non solo un posto dove mangiare e dormire ma che tanta comprensione, è un'opera di Misericordia" , " una casa per gli ultimi, invivibili, necessaria e fondamentale"

Dicono di noi… i volontari

- **Punti di forza**: « attenzione alla cura esteriore degli ospiti ma anche interiore ovvero al rispetto umano, la presenza di tanti volontari sensibili", " la capacità di relazionarsi con gli utenti e con la rete, inoltre l'interpretazione delle regole date a favore delle persone"
- **Punti di debolezza**: " la struttura è molto vecchia, pochi momenti di socializzazione con gli ospiti", "la natura del centro si sta scontrando con quella di un'utenza che sta inesorabilmente cambiando, questo implica che gli operatori siano tutti concentrati a risolvere criticità e/o coprire mancanze di ambienti altri come quello sanitario"
- **Proposte** : "a seguito di un'utenza che è cambiata gli spazi della struttura si prestano ad un'accoglienza più lunga che copra anche le ore diurne, e che adeguatamente attrezzata potrebbe offrire accoglienza post ospedaliera", "il confronto con attori sanitari per un intervento sempre più congiunto", "adeguamento delle struttura rispetto a diversi punti di vista".

L'Equipe

Tutto il personale coinvolto nelle attività di accoglienza ha lunga esperienza nell'ambito dei servizi destinati alle persone senza dimora e qualifiche attinenti alle attività da svolgere: tra di essi figurano infatti, assistenti sociali, animatori sociali, educatori professionali e mediatori culturali.

L'equipe è composta di n. 27 unità di cui:
n. 1 Coordinatore per 4 moduli,
n. 9 operatori a tempo pieno
n. 14 operatori impegnati anche su altri servizi rivolti ai senza dimora
n. 2 operatori impegnati anche su altri servizi sempre gestiti dalla Cooperativa
n. 2 operatori impiegati per 2/4 notti al mese



Per supportare costantemente l'equipe sono previsti una supervisione ripartita in tre livelli:

Le riunioni operative: (a cadenza mensile) sono condotte dal Coordinatore del Servizio e sono focalizzate su condivisione, aggiornamento e verifica in cui l'azione educativa, è analizzata nella pratica della operatività.

La supervisione metodologica: rivolta a tutti gli operatori, ha lo scopo di sostenere nella riflessione e nella valutazione del loro agire professionale in relazione ai casi ed alle attività che essi realizzano. Nel 2025 non si sono tenute supervisioni metodologiche.

La supervisione emozionale
La Supervisione emozionale è da noi intesa quale strumento di lavoro che supporta la crescita personale e professionale degli operatori e ne garantisce una sorta di "manutenzione" lavorativa, in grado cioè di sostenere continui adattamenti innovativi della propria professionalità. E' curata da un facilitatore esperto esterno. Gli incontri sono calendarizzati in accordo con l'esperto. Nell'arco del 2025 si sono svolte n. 8 supervisioni emozionali, a Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Novembre e Dicembre.

I Volontari

I volontari si confermano una grande risorsa per il nostro centro di accoglienza , coadiuvando gli operatori nella preparazione ed erogazione della cena ed animando alcuni momenti della serata. I gruppi coinvolti in maniera continuativa sono stati 16.assicurando in modo stabile la loro presenza settimanalmente per 27 giorni su 30.





Nell'arco dell'anno, i gruppi **scout** che hanno prestato servizio e spesso anche pernottato, sono stati **4** nel primo semestre e **9** nel secondo. Rispetto al semestre scorso il numero è aumentato, registrando un significativo trend in crescita; alcuni gruppi sono arrivati a noi attraverso il passaparola formando, così, un circolo virtuoso tra le varie realtà del territorio e i vari Capi scout.
I periodi maggiormente richiesti dagli scout, per poter prestare servizio, sono quelli estivi, ovvero da fine luglio ad agosto , mentre nel periodo invernale la concentrazione maggiore di presenze scout si registra tra la fine di dicembre e i primi 10 giorni di gennaio. Si è creata una solida rete di associazioni e realtà di servizio sul territorio Napoletano, così da rispondere ai diversi bisogni di servizio dei vari gruppi scout.
La maggioranza dei gruppi viene nel fine settimana così da pernottare e prestare servizio serale.
La branca ospitata è soprattutto quella R/S quindi Noviziato e Clan.

Unità di Strada

Il Servizio

Il Progetto **Unità di strada** nell'ambito del programma operativo nazionale città metropolitane "Pon Metro 2021- 2027" ha avviato la sua attività il 27 Dicembre 2023. Il servizio era già attivo, tra i progetti della cooperativa, dal 2022.

L'Unità di strada rappresenta il servizio di maggiore prossimità alle persone senza dimora ed ha come obiettivi prioritari azioni di informazione, sensibilizzazione e riduzione del danno; nello specifico le unità di strada presenti su tutto il territorio del Comune di Napoli intervengono per

- decodificare i bisogni dell'utenza con grave marginalità sociale e rispondere prontamente ai bisogni primari;
- instaurare relazioni di fiducia propedeutica alla relazione d'aiuto
- fungere da ponte tra utenti e servizi socio - sanitari.

il servizio sul territorio della città metropolitana di Napoli è affidata a una Centrale Operativa che riceve e smista le segnalazioni alle 5 unità di strada per area di competenza: due di queste unità sono affidate alla cooperativa.

- **Lotto 3** monitora le zone della III° Municipalità (quartieri Stella e San Carlo all'Arena), zona Duomo, Piazza Cavour, zona Museo/Galleria Principe ed ha risposto a segnalazioni nell'area metropolitana di Volla e San Sebastiano;
- **Lotto 6** monitora le zone della Municipalità V (Vomero - Arenella), Municipalità IX (Pianura- Soccavo), Municipalità X (Fuorigrotta - Bagnoli) e zone comprese nell'area limitrofa di Pozzuoli, Quarto e Marano.

L'unità mobile è presente sul territorio tutti i giorni della settimana in 5 fasce orarie diverse, per un arco temporale che va dalle ore 8.00 alle ore 21.00; le fasce orarie, concordate preventivamente con le altre unità di strada presenti nel Comune di Napoli, hanno una programmazione mensile.

Si specifica che, a partire dal 22 dicembre 2025, la cooperativa attingendo dal Fondo per la Lotta alla Povertà ed Esclusione Sociale, sempre sul territorio del comune di Napoli, ha potuto attivare una nuova unità mobile denominata **"Unità Decoro",** 7 giorni su 7, su 2 fasce orarie giornaliere che coprono dalle 8.00 alle 20.00.

Le attività

Il lavoro di strada è concreto e prova a rispondere nell'immediato al soddisfacimento dei bisogni primari come la distribuzione dei beni di prima necessità, coperte, vestiario, intimo, scarpe, detergenti e bevande.
L'equipe utilizza questa modalità per agganciare le persona ed attivare un processo che auspica l'accompagnamento dei nostri destinatari verso una possibile fuoriuscita dalla condizione di marginalità.

Le prestazioni offerte quotidianamente :

- distribuzione di bevande calde, the e caffè;
- orientamento ai servizi di risposta al disagio estremo come le mense, i dormitori, le docce…;
- informazioni base per facilitare l'accesso ai servizi;
- mediazione fra la persona senza dimora e la rete dei servizi
- disposizione alla comprensione delle storie di chi si incontra ed i bisogni più profondi, al di là di quelli più evidenti ed essenziali per la sopravvivenza.

Le prestazioni offerte su richiesta e/o in risposta al bisogno:

- Distribuzione coperte, indumenti, scarpe e biancheria intima;
- Facilitare l'accesso presso strutture sanitarie, medico di base, ambulatori specializzati.



Affiancamento Camper Asl:

- una volta al mese l'unità di strada è affiancata dal Camper ASL che offre prestazioni sanitarie di primo livello.

133

I fruitori del servizio

Le persone senza dimora costituiscono un fenomeno sociale complesso che interessa e colpisce individui con una eterogeneità delle problematiche significativa. Molte le cause che portano alla condizione di senza dimora dallo sfratto, alla perdita di lavoro ad un conflitto familiare, una malattia e/o persone migranti fuoriuscite dai percorsi di prima accoglienza.

Una volta esclusi dalle relazioni sociali, diventa difficile riemergere e riappropriarsi del proprio progetto di vita.
Inoltre la presenza di comorbilità -dipendenze, patologie psichiatriche ne sono un esempio- inasprisce la situazione di vita delle persone senza dimora e ne consegue una difficoltà nell'approccio e nel costruire un percorso fluido e costante.
I fruitori del servizio sono a maggioranza uomini, sia italiani che stranieri, di tutte le fasce d'età; le donne sono in numero ridotto e la maggior parte con gravi disturbi psichici.



134

Un po dei nostri numeri - Lotto 3

3744 Contatti	Per contatti si intende le persone incontrate una o più volte.
331 Utenti intercettati	Persone conosciute sul territorio di pertinenza con le quali si entra in relazione.
40 Ingressi	Accesso a contesti di bassa soglia e accoglienza notturna.
1753 interventi riduzione danno	Attività che hanno minimizzato l'impatto negativo dello stato di vulnerabilità.
436 Capi distribuiti	Abbigliamento, coperte, prodotti per igiene personale.
130 Segnalazioni	Segnalazioni pervenute dalla centrale operativa a cui è seguita decodifica e monitoraggio.

Bilancio Sociale 2025

<#>

135

Un po dei nostri numeri - Lotto 3

2254 Contatti	Per contatti si intende le persone incontrate una o più volte.
251 Utenti intercettati	Persone conosciute sul territorio di pertinenza con le quali si entra in relazione.
34 Ingressi	Accesso a contesti di bassa soglia e accoglienza notturna.
1680 interventi riduzione danno	Attività che hanno minimizzato l'impatto negativo dello stato di vulnerabilità.
428 Capi distribuiti	Abbigliamento, coperte, prodotti per igiene personale.
223 Segnalazioni	Segnalazioni pervenute dalla centrale operativa a cui è seguita decodifica e monitoraggio.

Bilancio Sociale 2025

<#>

136

L'Equipe

Gli operatori coinvolti sono persone con spiccata propensione alla relazione e al lavoro di cura, motivati e con competenze specifiche. Consapevoli dell'importanza del loro ruolo nel sostenere ed accompagnare gli utenti con i quali si entra in relazione, la Cooperativa ritiene fondamentale avvalersi di competenze specifiche e trasversali.
Gli operatori inseriti in équipe di unità di strada sono operatori provenienti da una esperienza pluriennale su servizi di accoglienza di primo livello e di accoglienza diurna. L'attivazione della terza unità mobile ha visto, a fine anno, un cambio di coordinamento sul Lotto 3 e l'inserimento di operatori, su entrambi i Lotti, che hanno portato nuova linfa all'équipe.

L'équipe, per ciascun lotto, è composta dalle seguenti figure, coerenti con il tipo di intervento socio-educativo proposto:

- **n. 1 Coordinatore**
- **n. 1 Mediatore culturale**
- **n. 3 Operatori sociali di I e II livello**
- **n 5 Operatori aggiuntivi** (per entrambi i Lotti)



Le équipe operative si sono tenute regolarmente **1** volta al mese.

Durante l'anno si sono svolti **n. 9** incontri di Supervisione psicologica, nel corso dei quali gli operatori, guidati da uno psicoterapeuta esperto, hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con le istanze emotive che emergono dal lavoro su strada. Gli incontri hanno rappresentato uno spazio di elaborazione e confronto, utile non solo per rileggere le situazioni incontrate nel servizio, ma anche per lavorare sul senso di appartenenza al gruppo, rafforzando la coesione, il sostegno reciproco e la condivisione delle difficoltà legate a un lavoro ad alto impatto relazionale ed emotivo.

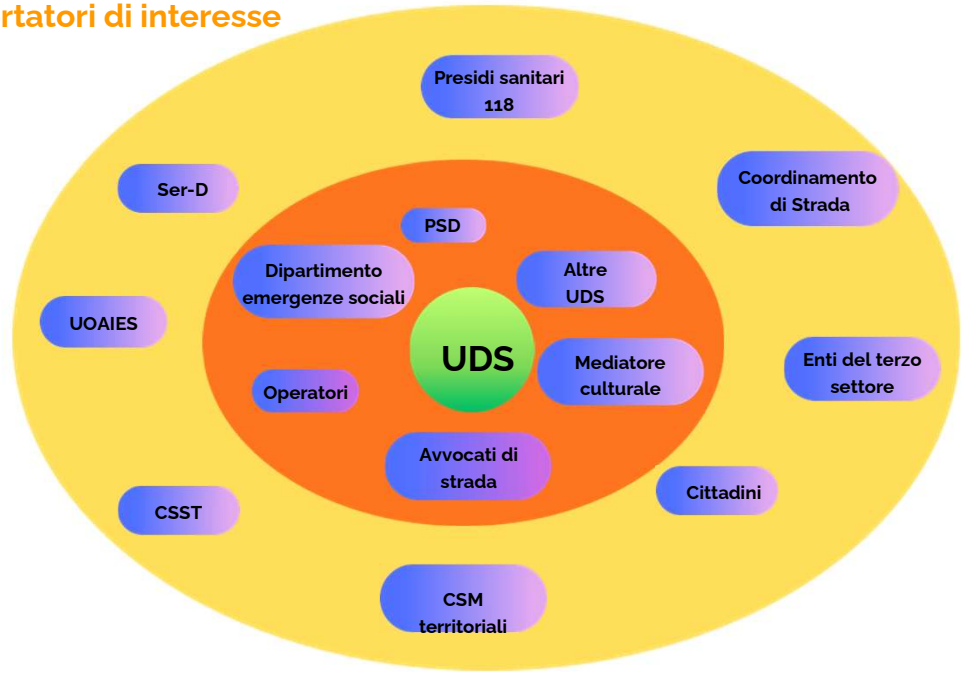
Rete e territorio

L'Unità di Strada si interfaccia quotidianamente con una rete ampia e articolata di Enti e servizi, la cui collaborazione risulta fondamentale per rispondere in modo efficace alla complessità dei bisogni espressi dall'utenza. Tutti gli interventi vengono realizzati nel rispetto di quanto previsto dal progetto e in costante raccordo con il Dipartimento di Emergenze Sociali, con il quale nel corso dell'anno si è consolidata una relazione fluida e collaborativa.
Considerate le caratteristiche dell'utenza, spesso in difficoltà nel reperimento della documentazione sanitaria e nell'accesso ai servizi ordinari, si è rivelata particolarmente importante la collaborazione con gli ambulatori medici dedicati alle persone senza dimora, come la Tenda e i Medici di Strada, che garantiscono prestazioni professionali di alto livello, riducendo i tempi di attesa e i costi, spesso onerosi, delle cure sanitarie.
Numerosi sono stati gli accompagnamenti presso presidi ospedalieri; tali interventi hanno consentito di rafforzare il contatto con i servizi sociali ospedalieri, risorsa fondamentale soprattutto nella gestione delle dimissioni protette, dispositivo indispensabile per prevenire il peggioramento delle condizioni di salute delle persone appena dimesse e per favorire la continuità assistenziale.
Nel corso dell'anno si sono inoltre intensificati i rapporti con i servizi territoriali, in particolare con i CSM e i SerD, con i quali sono stati condivisi diversi percorsi di presa in carico. Sono stati effettuati numerosi orientamenti e invii presso servizi specialistici e sportelli dedicati, tra cui Avvocato di Strada, EX OPG e Centro Buglione, al fine di supportare gli utenti nelle pratiche legali e amministrative.
Fondamentale si è rivelata anche la collaborazione con le farmacie solidali, che consente di sostenere concretamente gli utenti nel proseguimento delle terapie prescritte, garantendo la continuità dei trattamenti anche in assenza di risorse economiche.
Il lavoro dell'Unità di Strada ha inoltre il valore aggiunto di potersi interfacciare costantemente con gli altri servizi gestiti dalla cooperativa, condizione che consente di attivare interventi in modo più rapido e coordinato e di realizzare azioni di riduzione del danno in maniera più tempestiva, continuativa e costruttiva.

Bilancio Sociale 2025

‹#›

Portatori di interesse



139

FEEDBACK RETE

E' stato chiesto agli attori della rete di poterci aiutare a migliorare il servizio di Unità di Strada, rispondendo alle seguenti domande, basandosi sull'esperienza avuta nel lavoro svolto, in più occasioni, con noi.

Qual è la tua definizione del servizio "Unità di Strada":

"Servizio attivo nel Terzo Settore rivolto ai cosiddetti "ultimi" attraverso attività pratica e concreta direttamente sul territorio e attraverso presa in carico ed elaborazione di progetti personalizzati." "Servizio che si occupa della rilevazione dei bisogni di persone senza fissa dimora o che vivono situazioni di precarietà abitativa, cercando di rispondere a essi facendo da tramite con gli altri servizi sociosanitari. Tra le soluzioni previste vi sono accompagnamenti, supervisione dello stato socio-sanitario e mediazione." "Servizio di aggancio, orientamento, supporto ed accompagnamento alle persone che vivono per strada." "Reperimento di persone vulnerabili e pertanto in difficoltà e bisognose di aiuto." "Un'ottima rete innanzitutto di "umanità " nella rilevazione dei bisogni dei fratelli. Operativa senza troppi fronzoli ma essenziale, mirata e risolutiva nelle emergenze rilevate." "Essenziale per raggiungere tutte quelle persone che si rifiutano oppure hanno difficoltà ad accedere ai servizi."

140

FEEDBACK RETE

Quali sono i punti di forza del nostro servizio:

" La conoscenza della rete e l'appartenenza a realtà che lavorano con le PsD". "Ottimo lavoro di orientamento ai servizi, svolto con professionalità e grande spirito di collaborazione! E questo è un grande punto di forza che non si riscontra facilmente in giro." "Saper mettere in rete i bisogni delle persone con i servizi." "presenza, costanza, vicinanza , ascolto."

141

FEEDBACK RETE

Quali sono le criticità del nostro servizio: "

Il sovrapporsi di interventi talvolta non condivisi e pensati con gruppi di volontari" " criticità credo sia proprio la carenza di segnalazione agli "addetti ai lavori" da parte anche di tutti gli enti, parrocchiale o altre realtà che comunque in qualche modo entrano in contatto "con la strada" e le difficoltà di chi la abita! "Probabilmente la mancanza di risposte istituzionali nel breve periodo soprattutto per i casi più gravi quali

142

FEEDBACK RETE

Hai da dare suggerimenti o fare proposte migliorative?

Sarebbe utile condividere una mappatura del territorio di Napoli in base ai lotti sulla popolazione presa in carico, quindi capire chi è fragile e dove si trova, non per forza senza fissa dimora - quali sono le condizioni di fragilità maggiormente presenti. Creare un dialogo più strutturato con l'ASL di condivisione dei dati per strutturare i servizi. Maggiore contatto e comunicazione con personale sociosanitario per una continuità di cura.

143



Bilancio Sociale 2025

‹#›

144

DIMENSIONE ECONOMICA 9

La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

145

Composizione dei ricavi

Proventi d'esercizio 2025 € 1.981.962 – Principali finanziatori

2025		
Comune di Napoli	1.831.403	92.40 %
Altri ETS	74.131	3.74%
8x1000	25.000	1.26 %

Fonti dei ricavi e dei proventi 2025

2025	
Convenzioni	1.831.403
Contratti	144.152
Erogazioni liberali	11.053

Prospetto delle entrate per tipologia di finanziatori

2025			
Soggetto	Enti pubblici	Organizzazioni Non Profit	Donazioni
Valori assoluti	1.859.450	99.131	11.053

Bilancio Sociale 2025

146

Bilancio Sociale 2025

La Locomotiva Cooperativa Sociale ONLUS – Progettazione e gestione di servizi socio educativi
Sede legale: Via Mario Fiore 19 – 80129 Napoli
Sede amministrativa: Istituto S. Antonio La Palma, Salita Mauro 21 – 80136 Napoli
Tel/ fax: 081-7434213
FB: coop.lalocomotiva
Sito web: www.lalocomotivaonlus.org
Mail: info@lalocomotivaonlus.org

La Locomotiva Onlus
Società Cooperativa Sociale

147